

MEDIA GUIDE

ITALIA VS GEORGIA

Vittoria
Assicurazioni

AUTUMN NATIONS SERIES



COMUNE DI GENOVA



Ü gran rugby a Zena



17.11.2024 ore 14:40

Stadio Ferraris - Genova

IN DIRETTA SU
sky sport





IN CAMPO
CON GLI AZZURRI
PER LA VITTORIA
DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



INDICE

- 3 IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.
- 4 IL SALUTO DEL PRESIDENTE GRU
- 7 IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
- 9 IL SALUTO DELL'ASSESSORE ALLO SPORT
- 10 IL SALUTO DI VITTORIA ASSICURAZIONI
- 11 IL SALUTO DI SKY SPORT
- 12 LE FORMAZIONI
- 15 L'ARBITRO DELLA PARTITA
- 17 L'ITALIA A GENOVA
- 18 STAFF AZZURRO
- 23 IL CAPITANO AZZURRO
- 25 GLI AZZURRI
- 43 L'ITALIA NEL 2024
- 46 IL MINUTAGGIO 2024
- 48 LE STATISTICHE DELL'ITALIA
- 50 L'ITALIA IN AUTUNNO
- 52 GEORGIA
- 55 IL ROSTER DEI LELOS
- 56 I TABELLINI DI ITALIA-GEORGIA

Offerta FrecciaYOUNG

HAI MENO DI 30 ANNI?

Viaggia a **19€**, **29€** e **39€**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

FRECCIAROSSA

Offerta riservata ai soci CartaFRECCIA con meno di 30 anni (non compiuti), a posti limitati, disponibile - solo su alcune tratte - per viaggi in Frecciarossa e Frecciargento, nel livello di servizio Standard/2° classe. All'offerta si applicano prezzi fissi, differenziati in base alla relazione. Il cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentiti. Maggiori informazioni su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.

Vittoria
Assicurazioni
AUTUMN NATIONS SERIES



Care amiche e cari amici,
per me e per il Consiglio Federale insediato lo scorso 15 settembre è una grande emozione poter accompagnare la nostra Nazionale maschile nelle Vittoria Assicurazioni Autumn Nations Series.

Non siamo i capitani o gli allenatori di questa squadra, lasciamo a Gonzalo e agli Azzurri che ha scelto per queste partite il compito di lavorare al meglio. Troveremo sulla nostra strada due avversari di altissimo profilo come Argentina e Nuova Zelanda e, a Genova, una Georgia con cui sono sicuro Michele e compagni vorranno far dimenticare la serata di due estati fa a Batumi.

Il cammino che ci porterà a Udine, Genova e - per la prima volta - allo Juventus Stadium di Torino vede il nostro main sponsor confermare e rafforzare l'impegno della compagnia assicurativa al fianco della nostra Federazione dando il proprio nome anche al trittico di incontri autunnali. Desidero, una volta di più, ringraziare l'intera compagnia per il grande supporto verso il rugby italiano e per le tante iniziative in cui, ad ogni livello, sia sportivo che istituzionale e sociale, ci stanno affiancando e continueranno ad affiancarci negli anni a venire, sino al 2026 e speriamo oltre.

Udine, Genova e Torino: tre grandi stadi, tre impianti ideali per arricchire la nostra proposta di valore verso la comunità rugbistica e per far conoscere a nuovi appassionati, a tanti potenziali nuove giocatrici e giocatori tra il pubblico più giovane, il nostro splendido sport. Torneremo in queste città ogni novembre sino al 2026 e ringrazio Udinese Calcio, Comune di Genova e Juventus FC per essere nostri partner in questa grande avventura, così come ringrazio Sky Sport per aiutarci a portare il rugby e la maglia azzurra nelle case degli italiani.

Gli eventi internazionali rappresentano una fonte di ricavo essenziale per la FIR, e proprio sul fronte dei ricavi sarà indispensabile continuare a premere l'acceleratore negli anni a venire per favorire l'applicazione di un nuovo modello economico che ci garantisca la piena sostenibilità e un percorso virtuoso di sviluppo dell'intero sistema-rugby nel nostro Paese.

Potremo contare su grandi cornici di pubblico, con Torino in particolare che ha saputo attrarre la curiosità anche di nuovi appassionati, e abbiamo fiducia di poter offrire a Lamaro e compagni e al nostro pubblico tre arene colorate, entusiaste, che li sostengano con l'affetto che il pubblico italiano sa sempre dimostrare quando in campo scende l'Italia.

A Gonzalo, al suo staff e soprattutto ai nostri Azzurri faccio i migliori auguri della Federazione e del rugby italiano: conosciamo la loro passione e so che daranno tutti loro stessi per renderci orgogliosi della Nazionale.

Buon autunno internazionale a tutti voi.

Andrea Duodo
Presidente Federazione Italiana Rugby



Ciao Italia! We are happy to once again have the opportunity to play against one of the strongest teams in the world, and we hope the upcoming rugby celebration will be accompanied by full stands.

Italy is the team against which we gained our first historic Tier 1 victory in Batumi in 2022. It was a truly amazing, spectacular game and a great celebration not only for Georgian rugby, but for our whole country. Although the Italians left Georgia disappointed, it seems that this discontent opened up new opportunities for them, as since then Italy has been playing their best games and won some important victories. After playing against us, gli Azzurri defeated Australia, won twice convincingly against Japan, beat Scotland and Wales, and drew the away game with the strongest France in this year's Six Nations.

Of course, it will be a difficult match. It is very important for us to win this game, but it is even more important that Tier 1

countries started to consider Georgia as a strong opponent. After Italy, we beat Wales and Japan and we are increasingly consistent in demonstrating our quality and level of performance.

We also want to greet the newly elected president of the Italian Rugby Union. It will be important for him to win this game, but in any case, no matter the result, it will be a celebration of rugby, and the whole of Georgia is involved in this celebration. We will try to do our best. There are many Georgian immigrants in Italy, and we hope that there will be many Georgian fans coming over from Georgia as well as from all over Europe.

Thanks again Italy. We hope to see a beautiful show on November 17!".

Ioseb Tkemaladze
President of Georgian Rugby Union



Ciao Italia! Siamo felici di avere un'altra opportunità di affrontare una delle squadre più forti del mondo e speriamo che la festa del rugby che ci attende a Genova sia contornata da spalti gremiti.

L'Italia è la nazionale contro cui abbiamo ottenuto la nostra prima, storica vittoria su una Tier 1, a Batumi nel 2022. Quella fu una partita veramente sorprendente e spettacolare e una grande festa, non solo per il rugby georgiano ma per il nostro intero Paese. Sebbene gli azzurri abbiano lasciato delusi la Georgia, sembra che quella sconfitta abbia schiuso loro nuove opportunità, visto che da quel momento l'Italia ha disputato alcune delle sue migliori partite e ottenuto alcune importanti vittorie. Dopo aver giocato contro di noi, gli azzurri hanno sconfitto l'Australia, vinto due volte in modo convincente sul Giappone, battuto Scozia e Galles e pareggiato in trasferta contro la Francia più forte nel Sei Nazioni di quest'anno.

Quella di Genova sarà ovviamente una partita difficile. Per noi sarà molto importante vincerla, ma sarà ancor più importante che le nazioni Tier 1 comincino a considerare la Georgia come un'avversaria forte. Dopo l'Italia, abbiamo battuto Galles e Giappone e siamo stati sempre più consistenti nel dimostrare la nostra qualità e il nostro livello prestativo.

Vogliamo anche salutare il nuovo presidente della FIR. Sarà importante per lui vincere questa partita ma, a prescindere dal risultato, sarà comunque una festa del rugby e l'intera Georgia vi si sente coinvolta. Cercheremo di dare il nostro meglio. Ci sono molti immigrati georgiani in Italia e speriamo che arriveranno molti tifosi dal nostro Paese, così come dall'intera Europa.

Grazie ancora, Italia. Speriamo di assistere a un grande spettacolo.

Ioseb Tkemaladze
Presidente della Georgian Rugby Union

Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



PERONI
NASTRO
AZZURRO

-Terzo Tempo-

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE



Sono felice e orgoglioso di essere qui, nello stadio di Genova, per assistere a questa sfida affascinante: lo sport non è solo spettacolo, è capace di trasmettere valori fondamentali di rispetto delle regole e dell'avversario, sana competizione. Questo in particolare riguarda il rugby, disciplina per cui fair play e rispetto dell'avversario sono elementi cardine, assolutamente basilari e imprescindibili.

Lo sport è poi un traino fondamentale per il turismo, per la valorizzazione e la promozione della nostra città e della nostra regione a livello internazionale. Non a caso abbiamo fortemente voluto che Genova diventasse Capitale Europea dello Sport 2024, e stiamo lavorando in vista del 2025, quando la Liguria sarà Regione Europea dello Sport.

Un grande riconoscimento per una terra che ha una notevole tradizione sportiva e che, pur essendo piccola e con una popolazione tutto sommato contenuta, riesce sempre a farsi valere e ha contribuito e continua a contribuire con numerosi elementi alle diverse spedizioni azzurre, in ogni disciplina.

Il rapporto tra Genova e il rugby è radicato e profondo. Basti pensare che qui si giocò uno storico match tra Italia e Catalogna nel 1935 e, sempre a Genova, addirittura negli anni Venti, si tenne il primo raduno della Nazionale italiana di rugby. Ogni volta che gli azzurri della pallaovale sono arrivati nella nostra città, il pubblico ha sempre risposto con entusiasmo e affetto, come è avvenuto nel 2022, sempre allo stadio Luigi Ferraris, quando la Nazionale ha ospitato il Sudafrica.

Oggi il rugby torna in Liguria per la sfida alla Georgia valida per le Autumn Nations Series. Un incontro di grande fascino tra due squadre che vivono una rivalità sentita e, ne sono certo, daranno vita a una sfida appassionante. Voglio ricordare che, proprio in virtù di un accordo triennale siglato con la Federazione Italiana Rugby, la nostra città ospiterà una partita degli azzurri all'anno fino al 2026, rendendo questo rapporto, già speciale, ancora più solido.

Marco Bucci

Presidente della Regione Liguria

AVIS®

IL GRANDE RUGBY È LA TUA PASSIONE?

PER TE FINO AL **15% DI SCONTO**
SUL NOLEGGIO AUTO

AVIS®



OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY

IL SALUTO DELL'ASSESSORE ALLO SPORT

 **Vittoria**
Assicurazioni
AUTUMN NATIONS SERIES



Dopo il grande successo del test match tra Italia e Sudafrica del 2022 sono molto felice di poter dare il bentornato a Genova alla Nazionale italiana di rugby.

La sfida tra gli azzurri e la Georgia sarà il primo passo di uno straordinario cammino che ci vedrà protagonisti insieme alla Federazione per i prossimi tre anni. Un percorso dallo straordinario rilievo, non solo dal punto di vista sportivo-agonistico, che conferma la crescita della nostra città come meta ideale per ospitare i grandi eventi sportivi.

Genova può vantare una lunga tradizione rugbistica. Siamo la città di Marco Bollesan, uno dei più grandi giocatori di sempre della nostra Nazionale, siamo la città del prof. Vincenzo Ieracitano che, durante la sua professione, ha dato un grandissimo contributo al fine di rendere il rugby uno sport sempre più

sicuro. Italia-Georgia sarà quindi anche l'occasione per ricordarli. L'omaggio di una città a due concittadini che hanno segnato la storia di questa disciplina.

Come dimostrato in occasione dei grandi appuntamenti del palinsesto di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport, i genovesi hanno voglia di vivere giornate di grande sport e, per questo motivo, sono sicura risponderanno con una grandissima partecipazione di pubblico regalando un'immagine unica della nostra città. Come ricordato anche dal c.t. Gonzalo Quesada, lo stadio Luigi Ferraris sa offrire emozioni destinate a rimanere impresse nella mente e nei ricordi.

Faccio un grandissimo in bocca al lupo al c.t. Quesada e a tutti gli azzurri. Siamo pronti a vivere insieme una giornata che si preannuncia indimenticabile.

Alessandra Bianchi

*Assessore agli Impianti ed Attività sportive,
Turismo del Comune di Genova*



In occasione della presentazione di uno degli eventi più prestigiosi del panorama rugbistico, rinnoviamo con orgoglio l'impegno della Compagnia al fianco della Federazione Italiana Rugby, celebrando insieme un nuovo capitolo della collaborazione che ci unisce dal 2022.

Un rapporto nato sotto una veste commerciale che, con grande soddisfazione e impegno di entrambe le parti, è cresciuto ed evoluto in importanti iniziative, anche sociali, sul territorio. La strada percorsa insieme in questi due anni è, infatti, davvero tanta. Dal primo titolo di sponsor ufficiale della FIR e delle squadre nazionali all'attuale main sponsorship di tutte le squadre nazionali seniores, maschili e femminili, fino ai numerosi progetti che ci hanno visti - e ci vedono tuttora - una squadra vincente, sia dentro che fuori dal campo.

La Federazione è stata uno dei nostri principali partner nelle varie iniziative che abbiamo realizzato quest'anno per la prevenzione delle malattie oncologiche femminili da "The Numbers of Prevention", la maglia speciale indossata dalle giocatrici della Nazionale lo scorso aprile allo stadio Lanfranchi di Parma per l'ultimo appuntamento casalingo del Sei Nazioni femminile 2024, alla seconda edizione estiva del "Vittoria for Women Tour", il viaggio del VittoriaBus sulle spiagge italiane per offrire visite senologiche gratuite.

Come Compagnia, inoltre, abbiamo intrapreso presso alcune strutture locali della FIR anche diverse attività di sensibilizzazione volte a diffondere la cultura assicurativa tra i tesserati e i loro familiari, e avviato un progetto specifico a favore dei giocatori della Nazionale.

Azioni significative, di varia natura, che testimoniano il valore e la forza di una relazione basata su principi e obiettivi condivisi che non resta ferma, ma si evolve in un progetto più grande di sostenibilità sociale comune.

Concludo con un sincero benvenuto al nuovo presidente della FIR, Andrea Duodo, augurandogli di raggiungere - anche insieme - nuove e ambiziose mete e Vittorie.

Matteo Campaner
Direttore Generale Vittoria Assicurazioni



Sentirsi a casa, ecco la sensazione che speriamo di aver trasmesso al rugby azzurro. Sky Sport ha avuto il piacere di accompagnare i successi dell'Italia in queste ultime stagioni. Soprattutto nel 2024, con lo straordinario Sei Nazioni e non solo.

Le vittorie italiane valorizzano tutta l'offerta rugby di Sky, più di 150 partite all'anno, più di 80 internazionali, conteggiando naturalmente anche quelle femminili e dell'Under 20. Un mondo ovale che spazia dal Sei Nazioni ai test match, dallo United Rugby Championship ai tornei dell'emisfero sud, con il Rugby Championship, il cosiddetto Quattro Nazioni dell'altro "mondo", simile solo nel nome al torneo italo-celtico-sudafricano di Benetton e Zebre, e con il Super Rugby. Un'offerta incredibile sostenuta dalla passione della nostra squadra guidata da Francesco Pierantozzi, forte di Diego

Dominguez, l'azzurro che ha segnato più punti di tutti, dell'ex capitano Andrea De Rossi, di tecnici come Federico Fusetti e Pippo Frati, oltre che dell'esperienza di Alessandro Moscardi, oggi manager e ieri grande capitano a sua volta, o di Maurizio Vancini, ex arbitro.

Il 23 novembre ci saranno gli All Blacks a Torino e sul "suo" terreno, allo Stadium, per Sky scenderà in campo pure Alessandro Del Piero, appassionato e già protagonista per i nostri colori nella finale della Coppa del Mondo 2015 a Twickenham. A Torino ci saranno 25 telecamere, compresi un drone e la Robicam, che vola sul campo per portarci dentro i segreti e le malizie degli uomini di mischia visti dall'alto. A Udine, in un altro stadio perfetto per guardare lo sport e in particolare il rugby, abbiamo avuto 23 telecamere per la sfida contro l'Argentina e 21 a Marassi, al Luigi Ferraris, per quella contro la Georgia.

La vivremo nella Casa dello Sport come allo stadio. E con la stessa passione di chi la gioca.

Federico Ferri
Direttore Sky Sport

LE FORMAZIONI ITALIA



Commissario tecnico
GONZALO QUESADA

15 MATT GALLAGHER
BENETTON RUGBY

14 JACOPO TRULLA
ZEBRE PARMA

13 JUAN IGNACIO BREX
BENETTON RUGBY

12 TOMMASO MENONCELLO
BENETTON RUGBY

11 MONTY IOANE
LYON OU

10 PAOLO GARBISI
TOULON

9 ALESSANDRO GARBISI
BENETTON RUGBY

8 ROSS VINTCENT
EXETER CHIEFS

7 MICHELE LAMARO – capitano
BENETTON RUGBY

6 SEBASTIAN NEGRI
BENETTON RUGBY

5 DINO LAMB
HARLEQUINS

4 NICCOLÒ CANNONE
BENETTON RUGBY

3 SIMONE FERRARI
BENETTON RUGBY

2 GIACOMO NICOTERA
STADE FRANCAIS

1 DANILO FISCHETTI
ZEBRE PARMA

IN PANCHINA

16 GIANMARCO LUCCHESI
TOULON

17 MIRCO SPAGNOLO
BENETTON RUGBY

18 PIETRO CECCARELLI
PERPIGNAN

19 RICCARDO FAVRETTO
BENETTON RUGBY

20 MANUEL ZULIANI
BENETTON RUGBY

21 ALESSANDRO FUSCO
ZEBRE PARMA

22 LEONARDO MARIN
BENETTON RUGBY

23 GIULIO BERTACCINI
VALORUGBY EMILIA

GEORGIA



Commissario tecnico
RICHARD COCKERILL

15 DAVIT NINIASHVILI
LYON OU

14 AKAKI TABUTSADZE
BLACK LION

13 GIORGI KVESELADZE
GRENOBLE

12 TOMIKE KAKHOIDZE
BLACK LION

11 ALEXANDER TODUA
BLACK LION

10 LUKA MATKAVA
BLACK LION

9 VASIL LOBZHANIDZE
OYONNAX

8 TOMIKE JALAGONIA
PROVENCE

7 GIORGI TSUTSKIRIDZE
BLACK LION

6 ILIA SPANDERASHVILI
VALENCE ROMANS

5 GIORGI JAVAKHIA
GRENOBLE

4 MIKHEIL BABUNASHVILI
BLACK LION

3 IRAKLI APTSIAURI
LYON OU

2 VANO KARKADZE
MONTPELLIER

1 NIKA ABULADZE
MONTPELLIER

IN PANCHINA

16 LUKA NIORADZE
AURILLAC

17 GIORGI AKHALADZE
CLERMONT AUVERGNE

18 LUKA JAPARIDZE
MONTPELLIER

19 LADO CHACHANIDZE
BLACK LION

20 LUKA IVANISHVILI
BLACK LION

21 GELA APRASIDZE
PERPIGNAN

22 TEDO ABZHANDADZE
AURILLAC

23 DEMUR TAPLADZE
BLACK LION



www.formula.it

Formula
AN IMPRESOFT COMPANY

Sage Business Partner

LE SOLUZIONI PER LA TUA TRASFORMAZIONE DIGITALE



ERP



Gestione del credito



Tesoreria



Gestione documentale



Industria 5.0



Performance management



Data analytics



Soluzioni forza vendita

L'ARBITRO DELLA PARTITA



Ben O'KEEFFE

Una laurea breve in medicina e chirurgia con specializzazione in oftalmologia, un fratello minore calciatore (Michael), che ha preso parte ai Giochi di Londra 2012: il mondo di Ben O'Keeffe non si limita a una palla ovale. Certo, ha giocato a rugby come tutti i neozelandesi, ma ha smesso all'università per mancanza di tempo e il timore che un infortunio potesse compromettere i suoi studi. Frequentava la Otago University, a Dunedin, quando il padre Peter, ex arbitro, lo ha consigliato di intraprendere la carriera di direttore di gara. Ha debuttato a livello internazionale con Samoa-Georgia 19-19 dell'11 giugno 2016. È stato il più giovane arbitro designato per la Coppa del Mondo in Giappone. È di origini maori. Cresciuto a Blenheim, vive a Wellington. Tuttora esercita da oculista part-time in ospedale.

NATO A: Auckland (Nzl)

IL: 3 gennaio 1989

DA GIOCATORE: centro

CLUB: Marlborough Boys College

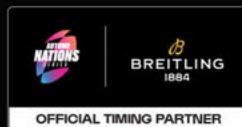
DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2008

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo 2019, 2023; Coppa del Mondo U.20 2014; Lions tour 2021

GRANDI PARTITE: Coppa del Mondo U.20: finale 2014 (Inghilterra-Sudafrica 21-20). Super Rugby Aotearoa: finale 2021 (Crusaders-Chiefs 24-13). Super Rugby Pacific: finale 2022 (Blues-Crusaders 7-21); finale 2023 (Chiefs-Crusaders 20-25). NPC neozelandese: finale 2015 (Canterbury-Auckland 25-23)

CON L'ITALIA

11.3.2017	Italia - Francia (6N)	18-40
6.9.2019	Inghilterra - Italia	37-0
22.2.2020	Italia - Scozia (6N)	0-17
29.7.2023	Scozia - Italia	25-13



CHRONOMAT B01 42

BREITLING
1884

**140 YEARS
OF FIRSTS**

L'ITALIA A GENOVA

I TEST-MATCH GIOCATI DALLA NAZIONALE A GENOVA

STADIO	PARTITA	RISULTATO	DATA
Ferraris	Italia - Catalogna	5-3	24.3.1935
Carlini	Italia - Portogallo (CE)	6-3	7.5.1967
Ferraris	Italia - Urss (CE)	14-16	16.11.1986
Ferraris	Italia - Francia XV	24-49	30.1.1999
Ferraris	Italia - Nuova Zelanda	19-56	25.11.2000
Ferraris	Italia - Sudafrica	26-54	17.11.2001
Ferraris	Italia - Australia	3-34	23.11.2002
Ferraris	Italia - Argentina	22-39	19.11.2005
Ferraris	Italia - Argentina	18-20	14.11.2014
Ferraris	Italia - Sudafrica	21-63	19.11.2022

(CE) = Coppa Europa

BILANCIO

GIOcate	10
VITTORIE	2
PAREGGI	0
SCONFITTE	8
PUNTI FATTI	158
PUNTI SUBITI	337

Lo stadio Ferraris di Genova



Gonzalo QUESADA

CAPO ALLENATORE

NATO A: Buenos Aires (Arg)
il 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

DA TECNICO:

Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA:

sposato con Liga Melne



Comunque lo rigiri, un pedigree di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una giovane Nazionale come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdarono per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievreumont. Ma l'impresa più clamorosa

l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extra-terrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Alla guida degli azzurri ha subito firmato il Sei Nazioni e il tour estivo più positivi di sempre. Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

NATO A: Mantova
il 13 novembre 1972

DA GIOCATORE: tallonatore

CLUB: Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

SELEZIONI: Barbarians (1 partita; 2008)

NAZIONALE: 13 caps (1997-05)

NAZIONALE B: 12 caps, 1 meta (2000-03)

TITOLI: Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

DA TECNICO: Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



Andrea Moretti

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognava: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurra, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.

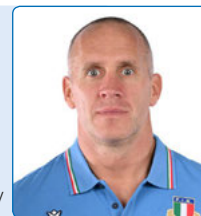
NATO A: Leeds (Ing)
il 3 gennaio 1975

DA GIOCATORE: 4 o 6 nel rugby a XIII

DA TECNICO: Glamorgan Wanderers (2007-11), Cardiff RFC (2011-14), Cardiff Academy (2012-16), Galles Sevens (2009-13; da vice), Galles U.20 (2013-19; da vice), Cardiff Blues (2017-23; da vice), Zebre Rugby (2023-24; da vice), Italia (8.5.2024-oggi)

TITOLI: Coppa del Mondo Sevens (2009), Sei Nazioni U.20 (2016), Challenge Cup (2018)

FAMIGLIA: sposato con Jenna, ha due figli (Emelia e Freddie)



Richard Hodges

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).

NATO A: Dax (Fra)
il 20 dicembre 1970

DA GIOCATORE:
mediano di mischia

CLUB: Soustons
(giovanili), Tyrosse,
Perigueux (1996-99),
Montauban (1999-00),
Rovato (2000-01)

DA TECNICO:
Rovato (giovanili; 2002-04),
Leonessa (2004-06), Italia U.18
e U.19 (2007-09), Italia (2009-
12), Southern Kings (2013);
Edinburgh (2013-14); Grenoble
(2014-17); Francia (2018-19);
Racing (2019-23); Italia (7
dicembre 2023-oggi)

FAMIGLIA: ha una compagna
e un figlio di 16 anni



Philippe Doussy

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillasse" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.

NATO A: Buenos Aires (Arg)
il 7 aprile 1968

DA GIOCATORE:
terza linea e centro

CLUB: Olivos (1988-97)

SELEZIONI: Buenos Aires
Seven (1990-92)

TITOLI: --

DA TECNICO: Olivos (1998-99),
Champagnat (2000-01), URBA
Dev. (2002-06), Club Atletico San
Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina
(2008-18), UAR (d.t.; 2018-20);
Viadana (2020-22), FIR (2022-
oggi); Italia U.23 (2023);
Italia (3 gennaio 2024-oggi)

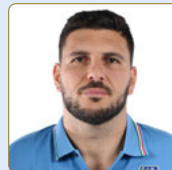
FAMIGLIA: sposato con Anita,
ha due figli



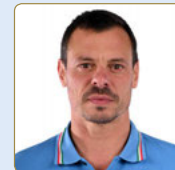
German Fernandez

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.



GIOVANBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER



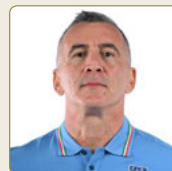
MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA



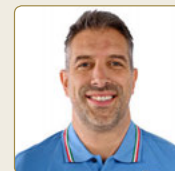
ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO



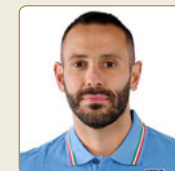
GIOVANNI SANGUIN
PREPARATORE ATLETICO



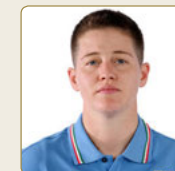
RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI



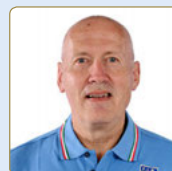
SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA



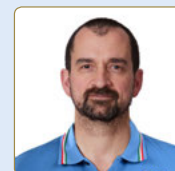
MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA



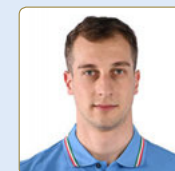
SARA SQUASSABIA
ASSISTENTE
VIDEO ANALISTA



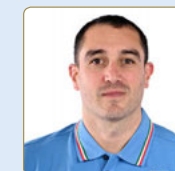
ROBERTO ALESSANDRINI
MEDICO DI SQUADRA



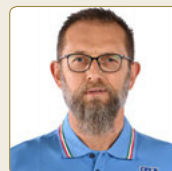
GIUSEPPE STIFANO
MEDICO DI SQUADRA



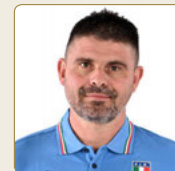
ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA



FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA



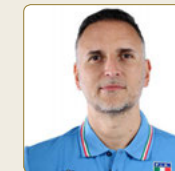
RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA



FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA



ALBERTO CALABRÒ
BAGGAGE MASTER



ANTONIO PELLEGRINO
MEDIA MANAGER
0039 - 328 - 9171062
antonio.pellegrino@federugby.it

IL CAPITANO AZZURRO

Michele LAMARO



Michele Lamaro si sta rivelando il capitano che l'Italia aspettava. Sulle orme dei Massimo Giovanelli, dei Marco Bortolami e dei Sergio Parisse. Se qualcuno aveva ancora dei dubbi, ecco la convocazione nel Resto del Mondo per il gala di Twickenham contro i Barbarians (2023). Fatta da Steve Hansen, ex c.t. degli All Blacks, uno che le maglie non le regala. L'idolo di "Mitch" d'altronde era Richie McCaw: basta la parola. Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18 ("Ho passato più tempo all'Acquacetosa che in camera mia"), scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato", tanto per chiarire. Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit player" del Treviso. Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato per distacco il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria, scoperta grazie a mamma Alessia e crescendo in campagna, a Magliano Sabina.

NATO A: ROMA
IL: 3 GIUGNO 1998
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 103 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)
CAPS: 42
CAPS COME CAPITANO: 33
PUNTI SEGNA TI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 696



SCAN TO SHOP

GILBERT IS RUGBY



Momenti dell'ultimo Italia-Argentina a Udine: dall'alto in senso orario, Tommaso Menoncello semina i difensori avversari; Martin Page-Relo cerca spazio nel muro biancoceleste; Tommaso Allan in piazzola; Monty Ioane in un duello aereo



GLI AZZURRI

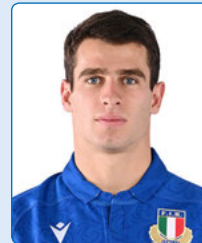


NATO A: VICENZA
IL: 26 APRILE 1993
ALTEZZA: 1.84
PESO: 93 KG
CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI:
 PETRARCA, WASPS ACADEMY (ING), HIGH WYCOMBE (/ING), WESTERN PROVINCE (SAF), BENETTON RUGBY, HARLEQUINS (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-AUSTRALIA 20-50 (Torino, 9.11.2013)
CAPS: 81
PUNTI SEGNATI: 507 (15m, 93t, 81p, 1d)
CAPS SEI NAZIONI: 33
CAPS RWC: 11
ALTRE SELEZIONI:
 SCOZIA U.17, SCOZIA U.18, SCOZIA U.20
AZZURRO N°: 633

Tommaso ALLAN APERTURA

Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso da madre in figlio. Lei si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 22 giugno 1985 (0-0 a Riccione), primo test-match della Nazionale femminile, c'era anche lei, all'ala. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. Per Tommy un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 cap con le "minori" degli Highlanders) e il Sudafrica (dove si è specializzato nei calci e ha vinto una Currie Cup U.19 con Western Province). Ma ci sono anche la Francia con il Perpignan (2013-2016 e dopo l'ultima RWC), e l'Inghilterra con gli Harlequins (2021-2023), dopo cinque stagioni al Benetton. All'ultima Coppa del Mondo ha calciato con il 100% di riuscita, raggiungendo il totale di 99 punti mondiali (record azzurro). Poi dopo due partite dell'ultimo Sei Nazioni, ha chiesto al nuovo c.t. Quesada qualche mese di stop per rigenerarsi. Sul braccio ha tatuato una frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". È sposato con Benan, ragazza di Smirne laureata in neuroscienze, che gli ha regalato Aiden (nome celtico), il primo figlio. Possiede due cani.



NATO A: REGGIO EMILIA
IL: 4 OTTOBRE 2001
ALTEZZA: 1.83
PESO: 92 KG
CLUB: VALORUGBY EMILIA, ZEBRE (permit player)
CLUB PRECEDENTI: AMATORI PARMA, ACCADEMIA FIR

ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A. ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: --

Giulio BERTACCINI CENTRO

Le vie del rugby sono infinite. Metti una famiglia parmigiana con tre figli piccoli. Il lavoro, la casa, magari i parenti anziani. Il primogenito (Francesco) comincia a giocare a rugby nelle giovanili dell'Amatori Parma e "del secondo maschietto che ne facciamo?". Rugby pure lui, a soli 5 anni, per mera comodità e spirito di sopravvivenza. Solo che il piccolino (si fa per dire) si rivela più bravo del maggiore, mette la freccia e arriva fino all'Elite e, adesso, alla Nazionale. Giulio Bertaccini, capitano del Valorugby, è infatti l'unico giocatore del massimo campionato convocato per i test-match d'autunno, dopo aver assaggiato l'URC con le Zebre (17-22 con meta personale a Cardiff, lo scorso 20 settembre) e meritato gli elogi del c.t. azzurro Gonzalo Quesada. Si definisce "curioso, positivo, organizzato", ama portare palla e riconosce di dover "allenare il piede". Laureato in economia, segue un corso magistrale dal titolo "finanza e risk management", per il quale ha perso i primi sei mesi della stagione 2023-24 causa Erasmus a Istanbul. "Il bello del Valorugby è che punta sui giovani del territorio e sulla loro formazione accademica" sottolinea Giulio. Detto "Giube", ha Alex Zanardi quale modello, ascolta i cantautori italiani, non ama i videogiochi e non frequenta i social.



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 26 MAGGIO 1992
ALTEZZA: 1.87
PESO: 99 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI:
 SAN CIRANO (ARG), VIADANA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA
 10-50 (Roma, 6.2.2021)

CAPS: 39
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.19,
 ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A
 (JAGUARES), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 699

Juan Ignacio BRES *CENTRO*

Dall'Argentina all'Italia, in tutti i sensi. Nel secolo scorso i nonni paterni di "Nacho" lasciarono Centuripe (Enna), antichissima cittadina nel cuore della Sicilia, si imbarcarono su un piroscampo e raggiunsero Buenos Aires; lui, nato sul Rio de la Plata e cresciuto sin dall'età di 4 anni nel vivaio del San Cirano, ha compiuto il percorso inverso. Prodotto della filiera dell'UAR, al punto di giocare per i Pampas, i Jaguares e la Seven, ha fatto il salto a ritroso in Europa, tagliando totalmente i ponti con il passato e vestendo l'azzurro della Seven nelle qualificazioni per l'Olimpiade di Tokyo 2020. "Mi sono sempre sentito italiano e ora finalmente ho anche la cittadinanza" ha dichiarato tempo fa, ringraziando il coach Ulises Gamboa, che gli suggerì di venire a Viadana. Quarto con i Pumitas al Mondiale del 2012, due anni dopo ha segnato una meta all'Italia Emergenti. Ormai è un punto fermo della Nazionale e del Benetton (con cui ha firmato sino al 2025), in campo e nello spogliatoio. Nell'ultimo Sei Nazioni è stato scelto come "man of the match" in due partite consecutive (Scozia e Galles), come in passato solo un certo Alessandro Troncon. Sposato con Oriana, è papà di Baltazar e Olivia. Adora bere mate, tifa Boca Juniors e Inter. Non avesse giocato a rugby, avrebbe scelto il calcio.



NATO A: FIRENZE
IL: 17 MAGGIO 1998
ALTEZZA: 1.96
PESO: 121 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA,
 ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)

CAPS: 45
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 689

Niccolò CANNONE *SECONDA LINEA*

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Fiorentina, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe già a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri") adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo. Fidanato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino.



NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI:
 BOMBO, FLORENTIA,
 ACCADEMIA FIR, PETRARCA

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 23
PUNTI SEGNATI: 20 (4M)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728

Lorenzo CANNONE *TERZA LINEA CENTRO*

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Fiorentina all'URC con il Benetton Treviso, passando per Accademia federale e Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Quando può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv.



NATO A: GRENOBLE (FRA)
IL: 30 APRILE 1999
ALTEZZA: 1.77
PESO: 72 KG
CLUB: STADE TOULOUSAIN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: U.S. 2 PONTS (FRA),
 GRENOBLE (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 22
PUNTI SEGNATI: 60 (12m)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 722

Ange CAPUOZZO *ESTREMO*

Il contrattacco "impossibile" di 11 secondi con cui nel 2022 ha steso il Galles è la sintesi perfetta delle doti di Ange Capuozzo. Velocissimo, caviglie esplosive, cambi di direzione brucianti: la sue mete, fatte o fatte fare (come a Cardiff), spopolano su YouTube. Talento francese in tanto sangue italiano. Ange ha i nonni napoletani, arrivati a Grenoble dopo la Seconda guerra mondiale, ed è cresciuto in una famiglia che non ha mai rinnegato le sue origini ("Da noi si parlava napoletano"). Calcio più che rugby, ma se cresci a Grenoble... Così a 5 anni ha preso in mano l'ovale all'U.S. 2 Ponts di Le Pont-de-Claix, periferia della città, dove gli hanno intitolato lo stadio. A 11 è entrato nelle giovanili del Grenoble e da lì è approdato alla prima squadra. E l'Italia? Un test tra la sua Espoirs e gli azzurri, i Mondiali del 2019, il coach Fabio Roselli che lo spostò da mediano a estremo. Dal 2022-23 è allo Stade Toulousain, dove s'è subito reso protagonista: due Bouclier de Brennus e una Champions. A fine 2022 è stato eletto "rivelazione dell'anno" da World Rugby. Ama suonare il piano, la musica e la cucina italiana. Tifoso del Napoli (ça va sans dire), si interessa al design d'interni. È fidanzato con Emma.



NATO A: ROMA
IL: 16 FEBBRAIO 1992
ALTEZZA: 1.84
PESO: 128 KG

CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: RUGBY ROMA 2000,
 LAZIO, LA ROCHELLE (FRA), MACON (FRA),
 ZEBRE PARMA, OYONNAX (FRA), HAWICK (SCO),
 EDINBURGH RUGBY (SCO), BRIVE (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 IRLANDA-ITALIA 58-15 (Dublino, 12.3.2016)
CAPS: 33
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.19, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGENTI
AZZURRO N°: 656

Pietro CECCARELLI *PILONE DESTRO*

Voi lo vedete adesso - 128 kg, barba rossiccia tracimante, sguardo arcigno (in campo...) - e non pensereste mai cosa c'è dietro i suoi primi passi nel rugby. Beh, c'è una mamma francese, Anne (ristoratrice), dal cuore italiano (papà Giancarlo, vivaista) e da cui ha ereditato la "erre" moscia: "Non le piaceva il calcio, lo riteneva un po' troppo... delicato". Così rugby, a 9 anni, alla Rugby Roma 2000, convinto da un compagno di scuola dopo aver provato nuoto, tennis e basket. Tallonatore appena comincia a capire che non tutti i ruoli sono uguali, quindi pilone destro quando approda alla Lazio. Da lì una carriera in crescendo fatta di tante scelte giuste, agevolate dal bilinguismo familiare: in primis l'accademia di La Rochelle, dove resta due anni e compie un passo fondamentale nella sua formazione. Poi tanta Francia, le Zebre, la Scozia, alla corte di Richard Cockerill, ex tallonatore dell'Inghilterra, quindi ancora Top 14, Brive e ora Perpignan, dove lo hanno ribattezzato "il maestro tranquillo". Romano dell'Aventino, detto Peko, vanta un master in gestione aziendale, legge, gioca a golf e non ama i tatuaggi. Fresco di nozze con Marion, è tifoso della Lazio.

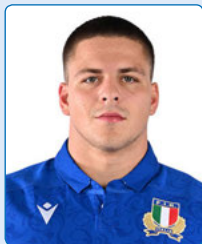


NATO A: TREVISO
IL: 18 OTTOBRE 2001
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI:
 SILEA, CASALE, MOGLIANO
CAPS: 3

ESORDIO IN NAZIONALE:
 SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Riccardo FAVRETTO *SECONDA LINEA*

Il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblù del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Tanto più adesso che può allenarsi sotto gli occhi di un guru della touche e del ruolo come Marco Bortolami. "Un sogno coltivato fin da quando ero piccolo". Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è semplicemente "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema, possiede tre cani e ama farsi i tatuaggi.



NATO A: PADOVA
IL: 4 OTTOBRE 2001
ALTEZZA: 1.79
PESO: 107 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA,
 ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: -
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI,
 ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: --

Tommaso DI BARTOLOMEO *TALLONATORE*

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, tutta la trafila nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con meta (ai Lyons) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato (2021-22) in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo. Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo, si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale in vista dei prossimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico". Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina e segue il basket.



NATO A: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
IL: 28 MARZO 1994
ALTEZZA: 1.86
PESO: 113 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI:
 AMATORI MILANO, CUS MILANO, PARMA,
 CROCIATI, MOGLIANO, ASR MILANO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SUDAFRICA
 20-18 (Firenze, 19.11.2016)
CAPS: 57
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: 6
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 666

Simone FERRARI *PILONE DESTRO*

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo il calcio ma, vista la foga e la stazza già allora fuori dal comune, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. Prima all'Amatori Milano, poi al Cus. Un amore viscerale per la pallova, a cui contribuì quell'Italia-All Blacks (2009) sugli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse facendo mischie a 5 metri. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro (impiegato in una ditta di stampe grafiche) e mamma Marcella (ex maestra elementare) ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness. A Treviso dal 2015, ha perso la seconda parte della stagione 2020-21 per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, rientrando in campo solo a marzo 2022, dopo 13 mesi. E a dicembre 2023 s'è operato alla clavicola destra. Ora ha firmato fino al 2025. Fidanzato con Chiara, ha una femmina di Bovaro del Bernese di nome Berta.



NATO A: GENZANO (ROMA)
IL: 26 GENNAIO 1998
ALTEZZA: 1.81
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLEONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 45
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 24
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 690

Danilo FISCHETTI *PILONE SINISTRO*

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al Barone Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks al Mondiale (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), ora è punto fermo della Nazionale. Papà ex tre-quarti ala, fratellino Marco apertura, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dov'è stato titolare quasi inamovibile prima del crac del club. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Fidanzato con Elisa, tifosa della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno e ama le moto e la Formula 1.

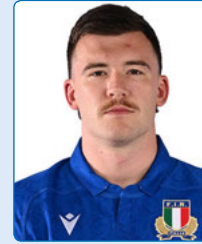


NATO A: NAPOLI
IL: 28 OTTOBRE 1999
ALTEZZA: 1.85
PESO: 88 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI:
 PARTENOPE, AMATORI NAPOLI, ACCADEMIA FIR, NAPOLI AFRAGOLA, FIAMME ORO

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-ARGENTINA 16-37 (Treviso, 13.11.2021)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 712

Alessandro FUSCO *MEDIANO DI MISCHIA*

Dici Fusco e ti si apre una finestra sull'intera storia del rugby italiano. Nonno Elio è stato per una vita il cuore della Napoli ovale, azzurro e due volte campione d'Italia con la Partenope. Mediano di mischia, allenatore, pensatore, animatore. Da lì ai figli Alessandro, Luigi e Annibale, e al nipote Lorenzo (figlio del fratello), il passo è stato breve. Tutti giocatori di Serie A, Alessandro anche nazionale. Eppoi la terza generazione da Alessandro junior (figlio di Lorenzo) a Emilio (figlio di Alessandro senior), lo scorso anno ad Alghero. Il nostro ha cominciato a 5 anni alla Partenope, si è formato all'Amatori Napoli, con papà Lorenzo (già apertura di Partenope e Brescia anni 80) quale primo allenatore, ha frequentato l'Accademia zonale di Benevento, poi ha spiccato il volo fino ad approdare alle Zebre. È stato il primo napoletano a giocare il Sei Nazioni. In campo si definisce "un rompiscatole" (per gli avversari). Cintura nera di judo, che ha praticato a livello agonistico, ex campione regionale di sci, è fratello di Federica, pallavolista nel Volley Napoli, e fidanzato con Maria Cristina, napoletana anche lei. Scaramantico il giusto, prima delle partite ascolta musica napoletana e indossa sempre lo stesso costume sotto i calzoncini. È laureato in scienze giuridiche.



NATO A: SIDCUP (ING)
IL: 26 OTTOBRE 1996
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SARACENS (ING), OLD ALBANIANS (ING), BEDFORD (ING), MUNSTER (IRL), BATH (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 SAMOA-ITALIA 33-25 (Apia, 5.7.2024)
CAPS: 1
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.20
AZZURRO N°: 742

Matt GALLAGHER *ESTREMO*

Poteva indossare maglie di qualsiasi colore: il nero degli All Blacks, il verde dell'Irlanda, il bianco dell'Inghilterra, con cui ha vinto i Mondiali U.20 (2016). Alla fine ha accettato l'azzurro dell'Italia, rispondendo alla chiamata del ct Gonzalo Quesada. Matt Gallagher è un figlio del mondo e di un campione del mondo. Ricordate? Papà John - con cui Matt si confronta continuamente - era il roscio che vinse la prima Coppa del Mondo (1987) da estremo degli All Blacks (18 caps, zero sconfitte, giocatore mondiale dell'anno 1990). Lui però era inglese, di genitori irlandesi (di Derry e Limerick). Tutti cromosomi finiti nel genoma di Matt, che in più può contare su quelli italiani garantiti da mamma Anita, trentina. Cresciuto dall'età di 14 anni nell'Academy dei Saracens, può giocare estremo (preferibilmente) o ala. Campione d'Inghilterra con i Saracens (2019), ha perso l'ultima finale di Premiership (Northampton-Bath 25-21) e firmato fino al 2027 per Treviso. Lo chiamano Mr Dependable (affidabile). Appassionato di videogiochi (Call of Duty e Fifa in particolare), posta le sue partite alla console su Youtube (@MatttyG). Ama trascorrere le vacanze dai nonni (lui italiano, lei inglese) a Massimeno, un paesino vicino Pinzolo, sulle Dolomiti, ed è fidanzato con Elly-May, truccatrice.



NATO A: MIRANO (VE)
IL: 1 APRILE 2002
ALTEZZA: 1.74
PESO: 88 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ROMANIA-ITALIA 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)

CAPS: 11
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: 1
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 727

Alessandro GARBISI *MEDIANO DI MISCHIA*

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello - Mogliano, Treviso, in futuro chissà - "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non ha deciso di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Prima (Bucarest 2022) erano diventati i primi fratelli in azzurro dai tempi dei Bergamasco. In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Ale, tifoso della Juventus, s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss.



NATO A: VENEZIA
IL: 26 APRILE 2020
ALTEZZA: 1.84
PESO: 97 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY, MONTPELLIER (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 40
PUNTI SEGNATI: 211 (3m, 38t, 40p)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20,
AZZURRO N°: 691

Paolo GARBISI APERTURA

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Mai successo, neanche da ragazzini. L'avevamo sempre sognato" dice Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato il titolo, da titolare, a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale André Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... Cresciuto in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), portato al campo da papà Gabriele, ha trascinato il fratello. Fidanzato con Maria Sole, studia legge ed è tifoso del Milan. Poi c'è la passione per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.

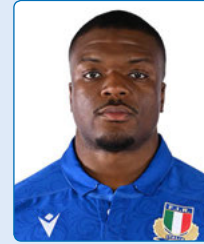


NATO A: MELBOURNE (AUS)
IL: 30 OTTOBRE 1994
ALTEZZA: 1.80
PESO: 90 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: QUEENSLAND REDS ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA), TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL), BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)

ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)
CAPS: 33
PUNTI SEGNATI: 75 (15m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 698

Monty IOANE ALA

Anche l'Italia ha il suo Ioane, nella scia degli omonimi Digby (ex Wallabies), suo zio, e Rieko (All Blacks). Lui si chiama Montanna, ma per tutti è Monty. Scoperto dal Treviso in Nuova Zelanda, dove ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Nel mentre la Nazionale, con l'apice delle tre mete segnate al Giappone prima della RWC ("Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato). Da due stagioni è a Lione. Ala di ruolo, è però il classico "apriscatole" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia" ha detto in un'intervista. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melissa. Ha due figlie (Tahira e Azara) che parlano italiano meglio di lui... Adora la pasta. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi.



NATO A: BRESCIA
IL: 5 MARZO 2000
ALTEZZA: 1.96
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)

CAPS: 3
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 738

Alessandro IZEKOR TERZA LINEA

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava a calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. È stato il miglior placcatore dell'URC 2023-24: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima". Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane, è il primo di tre fratelli; il più piccolo. Samuel, è terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di F.1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football Usa. Detto Zazza, è fidanzato e convive con Laura.



NATO A: WARWICK (ING)
IL: 18 APRILE 1998
ALTEZZA: 1.96
PESO: 119 KG
CLUB: HARLEQUINS (ING)
CLUB PRECEDENTI: WORTHING (ING)
CAPS: 7
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 33-17 (Dublino, 5.8.2023)

PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.17, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.20
AZZURRO N°: 735

Dino LAMB SECONDA LINEA

Sangue italiano, scuola inglese: il binomio ha già dato ottimi frutti in passato. Polledri e Sisi vi dicono nulla? Dino Lamb (sintesi per Dino Luciano Lamb-Cona) è il frutto di due mondi. Il padre Claudio è torinese, come nonna Lucia e il suo ex marito. Il salto oltremarino lo fece lei dopo il divorzio, nei primi anni Settanta: Claudio ne aveva otto. Si stabilirono a Warwick, 35 km a sud-est di Birmingham. Il rugby è entrato nella vita di Dino quando aveva solo 7 anni. A Worthing, sulla costa della Manica, dove la famiglia s'era trasferita. Cominciò il fratello, più grande di sei anni, e lui gli andò dietro. "Avevo provato un po' di tutto: cricket, calcio, basket, tennis e ginnastica, ma del rugby mi sono innamorato subito". La trafila nelle nazionali giovanili inglesi (vittoria nel Sei Nazioni U.18, secondo posto mondiale U.20) e il salto all'Academy degli Harlequins, a 18 anni, gli hanno fatto capire che la scelta era stata quella giusta. Nel 2017 il primo contratto da pro', firmato con il placet di un certo Conor O'Shea; nel 2021 il titolo inglese con i mitici Arlecchini. Un infortunio alla spalla rimediato a San Silvestro lo ha tenuto fuori dall'ultimo Sei Nazioni, dopo un inizio di 2023-24 folgorante (4 mete in 7 partite, per lo più da terza linea). È fidanzato con Anje.



NATO A: PISA
IL: 10 SETTEMBRE 2000
ALTEZZA: 1.84
PESO: 108 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LIONS AMARANTO, GRANDUCATO, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO, BENETTON RUGBY

ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 26
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 14
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 692

Gianmarco LUCCHESI TALLONATORE

Dunque, ecco a voi Gianmarco Lucchesi: è livornese, ma è nato a Pisa. No, non stiamo scherzando. "È una cosa che mi porterò dietro per sempre" sospira il nostro. Vabbè, riproviamo. Ecco a voi Gianmarco Lucchesi: fino al maggio del 2020 giocava in A2 con l'Accademia federale e cinque mesi dopo era nel gruppo della Nazionale. E non stiamo scherzando neanche qui. Cresciuto nei Lions Amaranto, vivace club livornese, ha giocato poi a livello di U.16 e U.18 con la franchigia del Granducato (assieme all'amicone Federico Mori). Superata una frattura alla caviglia (l'1 febbraio 2019 con l'U.20 azzurro in Scozia), che l'ha costretto a due interventi chirurgici e a dieci mesi di stop, s'è regalato una presenza da "permit player" nel Calvisano in Challenge Cup, quindi, nell'estate 2020, è approdato a Treviso, sempre da "permit", debuttando nei derby post lockdown di agosto e meritandosi la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Un infortunio ai legamenti del ginocchio sinistro gli è costato la seconda parte della stagione 2022-23 e la Coppa del Mondo, ma il Tolone l'ha messo comunque nel mirino e se l'è portato a casa. Detto "Giamma", studia psicologia ed è fidanzato con Giulia. Ascolta musica (i cantautori ed Ernia) e, da buon livornese seppur nato a Pisa, adora il mare, dove quando può pratica surf e bodyboard.



NATO A: TREVISO
IL: 3 DICEMBRE 2000
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)

CAPS: 5
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Louis LYNAGH ALA

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui sta studiando per imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, a marzo, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia (31-29). In attesa di ripetersi a Treviso con gli aficionados del Benetton. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets. Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi".



NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR
CAPS: 11

ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
PUNTI SEGNATI: 7 (1m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

Leonardo MARIN APERTURA

"Le discese ardite e le risalite" per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre scorso i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ora ha firmato fino al 2026. Primo ovale a 5 anni, lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Il padre Davide è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco gioca apertura e lavora da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".



NATO A: TREVISO
IL: 20 AGOSTO 2002
ALTEZZA: 1.87
PESO: 105 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)

CAPS: 21
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 10
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 717

Tommaso MENONCELLO ALA/CENTRO

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì, il padre Michele rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribalzava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha spedito sotto i ferri, negandogli la Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". Intanto ha firmato con il Benetton sino al 2026... Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. È fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama andare in bici e ascoltare musica rap e trap.

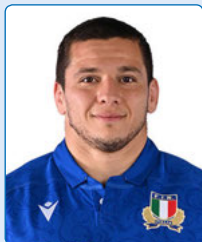


NATO A: MARONDERA (ZIM)
IL: 30 GIUGNO 1994
ALTEZZA: 1.94
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: WESTERN PROVINCE ACADEMY (SAF), HARTPURY COLLEGE (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: USA-ITALIA 20-24 (San Josè, 18.6.2016)

CAPS: 56
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 29
CAPS RWC: 6
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 663

Sebastian NEGRI *TERZA LINEA/SECONDA LINEA*

Sebastian Negri. O meglio: Sebastian Luke Negri da Oleggio. Tanto per rivelare origini nobiliari (conti). Natali in Zimbabwe, padre italiano di Milano con una nonna polacca (Janusz), madre anglo-zimbabuana (Diana), Sebastian (così facciamo prima) ha imparato lì i primi rudimenti del rugby, affinati dall'età di 10 anni a Durban, dove la famiglia si è rifugiata dopo l'esproprio delle sue tre fattorie perpetrato dai seguaci dell'allora presidente Mugabe. Gli inizi da apertura ed estremo, poi quel fisico che esplose tipo pop corn e allora giù in mischia. Dopo le esperienze a scuola, l'Academy dei Natal Sharks, la Currie Cup con Western Province e l'Inghilterra all'Hartpury College, dove ha studiato sport business. In mezzo la scoperta di Roland De Marigny e la convocazione per il Mondiale U.20 del 2013. È tornato in azzurro nell'autunno 2022 dopo un anno da dimenticare e un grande Sei Nazioni 2023 gli ha fruttato la chiamata nel Resto del Mondo. La Nazionale per lui è qualcosa di speciale: "Con questa maglia ripenso a tutto l'aiuto che il ramo italiano della nostra famiglia ci ha offerto in tempi difficili. Quando gioco non rappresento solo loro, ma l'intero Paese. E ne sono fiero". Fresco sposo con Greta, ha una sorella (Daniella) e due fratelli (Josh e Thomas). Sempre curatissimo nel vestire, tifa Milan e Liverpool.



NATO A: TRIESTE
IL: 15 LUGLIO 1996
ALTEZZA: 1.83
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: TRIESTE 2004, VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO, SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOTIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 26
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 12
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA A
AZZURRO N°: 721

Giacomo NICOTERA *TALLONATORE*

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, pilone e flanker nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera con la Koale triestine - ha iniziato con il calcio (terzino al San Giovanni) e scoperto il rugby relativamente tardi (11 anni), perché il papà lo portava con sé agli allenamenti degli Old, ma s'è distinto sempre per le sue doti di serietà e sacrificio (non a caso i compagni lo chiamano "Mulo"), che gli sono valse la chiamata del Benetton, prima da "permit player", poi con un contratto fino al 2025, che ha risolto in anticipo per trasferirsi allo Stade Francais. Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the_mulo_triestin. Pratica tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi e, studente di agraria, sogna di creare un'azienda agricola. È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.



NATO A: L'ISLE-JOURDAIN (FRA)
IL: 6 GENNAIO 1999
ALTEZZA: 1.73
PESO: 77 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: L'ISLE-JOURDAIN (FRA), CARCASSONNE (FRA), STADE TOULOUSAIN (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (29.7.2023)
CAPS: 12
PUNTI SEGNATI: 28 (2m, 6p)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 733

Martin PAGE-RELO *MEDIANO DI MISCHIA*

In azzurro da campione di Francia. Non è da tutti. Pur non giocando la finale, Martin Page-Rele ha vinto il Bouclier de Brennus 2023 con lo Stade Toulousain per poi andare a giocare la sua prima Coppa del Mondo in azzurro. A coinvolgerlo in quest'avventura è stato Ange Capuozzo, altro nobile figlio di emigranti. Martin infatti ha passaporto italiano grazie ai nonni materni, André e Leonilda, originari di Vertova, in Val Seriana. Ha scelto il rugby sin da bambino (5 anni), malgrado una famiglia di calciatori ed è cresciuto all'Isle-Jourdain, club di un paesino 40 km a ovest di Tolosa, finché i talent scout dello Stade Toulousain non gli hanno messo gli occhi addosso. Allo Stade ha fatto tutta la trafila al fianco di un certo Romain Ntamack, compagno di gioventù e di mediana. È stato un anno a Carcassonne per accumulare minutaggio (2020-21) e dal 2023 indossa la maglia del Leone. Figlio di Jean-Louis (pensionato) e Pascale (informatrice scientifica), un fratello maggiore (Lucas), è laureato in scienza e tecnica della preparazione fisica e sportiva, con master in preparazione mentale dello sport. Attivo testimonial per diverse aziende, ama giocare a golf e a padel.



NATO A: PESCARA
IL: 19 OTTOBRE 1997
ALTEZZA: 1.86
PESO: 124 KG
CLUB: SARACENS (ING)
CLUB PRECEDENTI: L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY
CAPS: 29

ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 12
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 687

Marco RICCIONI *PILONE DESTRO*

Capitano della migliore U.20 azzurra nella storia dei Mondiali (ottava nel 2017, piazzamento poi ripetuto l'anno dopo), ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, ma nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021, la chiamata dei Saracens. Un nuovo infortunio al ginocchio contro i Pumas l'ha tenuto fermo per altri 322 giorni. È stato premiato quale miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e strapotere fisico le sue doti migliori, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Il padre Antonio (laziale come lui) giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Ha il corpo pieno di tatuaggi. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson) e gioca a golf. È fidanzato con Marta. Il papà ha un ristorante, la mamma è chef vegana.



NATO A: ROMA
IL: 3 MAGGIO 2002
ALTEZZA: 1.78
PESO: 109 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI:
 UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA XV U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGING, ITALIA XV, ITALIA A
AZZURRO N°: --

Luca RIZZOLI *PILONE SINISTRO*

È una leggenda metropolitana, ma rende l'idea. Colloquio per gli aspiranti "accademici" del rugby, candidato Luca Rizzoli. Esaminatore: "Perché sei qui?". Risposta: "Per menarli tutti". L'aneddoto, seppur smentito dall'interessato, delinea il carattere del nostro, che ama il combattimento e non si fa mettere i piedi in testa. Il primo allenamento a 5 anni, accompagnato da papà Andrea e mamma Silvia, poi tutta la trafila con l'Unione Capitolina e le accademie. Malgrado due stagioni quasi perse per le limitazioni imposte dal Covid, ecco l'approdo alle Zebre (2022), per cui ha firmato fino al 2026. Gran placcatore, sul web spopola il video del suo calcio di liberazione 50:22, all'esordio in United Rugby Championship contro il Munster, a Cork. Medie al Convitto Nazionale, liceo alla Farnesina, maturità in scienze applicate, ora studia economia e management dello sport. Parla benissimo l'inglese. Adora il sushi, i videogiochi soprattutto e la musica pop (Cremonini, i Modà). Simpatizza per il Milan e il suo idolo è Ibrahimovic. Gli amici lo chiamano Peio.



NATO A: PADOVA
IL: 4 AGOSTO 1994
ALTEZZA: 1.98
PESO: 112 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CUS PADOVA, VALSUGANA,
 ACCADEMIA FIR, VIADANA, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 SCOZIA-ITALIA 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)

CAPS: 58
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 28
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 669

Federico RUZZA *SECONDA LINEA/TERZA LINEA*

Federico Ruzza: vedi alla voce "dominante". L'ecclettico seconda linea padovano s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni di coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe. Federico ha 6 anni e lo segue al campo del Cus Padova. Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico e ora ha firmato fino al 2028 (contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama il calcetto e tifa Inter.



NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO,
 VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA
 24-27 (Roma, 3.2.2024)

CAPS: 9
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA
 EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Mirco SPAGNOLO *PILONE SINISTRO*

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quello strano ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafila nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo... grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada. Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nel bar di famiglia. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.



NATO A: VICENZA
IL: 5 LUGLIO 2000
ALTEZZA: 1.81
PESO: 88 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, VALSUGANA,
 ACCADEMIA FIR, CALVISANO
CAPS: 10

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20,
 ITALIA A, ITALIA XV, BARBARIANS
AZZURRO N°: 694

Jacopo TRULLA *ESTREMO/ALA*

Chi è Kalyn Ponga? Se non lo sapete, chiedetelo a Jacopo Trulla, che dell'australiano di sangue maori, stella della Rugby League, è un fervente ammiratore. Nel XV il modello era lo scozzese Stuart Hogg, fresco di ritiro. Collocata l'asticella, non resta che saltare. La rincorsa è stata di quelle giuste. A vent'anni, il debutto in Pro14 (ora URC) e in Nazionale. L'atterraggio un po' meno: dopo il Sei Nazioni 2021 era finito nel dimenticatoio ("Forse non ero abbastanza maturo"). Ripartito dalle "sue" Zebre, si è meritato una nuova chance azzurra, ma dopo il test in Portogallo (2022), era di nuovo uscito dai radar. Prima palla ovale a 6 anni, spinto dalla madre (sic!), che preferì il rugby al calcio. Cresciuto nelle giovanili del Vicenza, a 14 anni ha dovuto scegliere tra lo sci (slalom gigante) e il rugby, e non ha avuto dubbi. Dell'esperienza sulla neve gli è rimasta sicuramente la reattività e l'esplosività che, unite a una bella dose di fantasia, lo rendono un perfetto interprete nel triangolo allargato. Nel 2019, ha segnato 6 mete in 9 presenze con l'U.20 azzurra; nell'ultima stagione 4 in 13 di campionato con le Zebre, per cui ha firmato fino al 2026, ed è ripartito con una doppietta al Munster. Diplomato al linguistico, parla inglese, francese e spagnolo.



NATO A: JOHANNESBURG (SAF)
IL: 5 GIUGNO 2002
ALTEZZA: 1.87
PESO: 100 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ACCADEMIA FIR, ZEBRE PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 36-0 (Dublino, 11.2.2024)

CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 740

Ross VINTCENT TERZA LINEA

Muntevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare economia aziendale e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - facendolo firmare fino al 2026. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Seb, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College, facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale. Sono gli anni del Covid, ma il ragazzo tiene duro. Gioca con l'Under 20 azzurra, collezione tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi (2022) si trasferisce in Inghilterra. Con Exeter University vince il campionato (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha detto di recente. Fidanzato con Sophie, pratica padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.



NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)

CAPS: 9
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

Andrea ZAMBONIN SECONDA LINEA

Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la trafila dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato due anni orsono (2022) e oramai è iscritto a referto con l'inchiostro indelebile. Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. Lo scorso anno è stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. Ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.



NATO A: BASSANO DEL GRAPPA (VI)
IL: 3 OTTOBRE 1997
ALTEZZA: 1.86
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BASSANO, MOGLIANO, PAU (FRA)
CAPS: 18

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA 14-25 (Roma, 16.3.2019)
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA XV
AZZURRO N°: 686

Marco ZANON CENTRO

Se non sapete cos'è il fascino del Sei Nazioni, leggetevi la storia di Marco. Famiglia digiuna di rugby - papà Eris ha uno studio di geometri specializzato nel settore navale, mamma Marta è consulente in un'azienda di telecomunicazioni - il fratello Nicola, più grande, che scopre la palla ovale e non smette più (centro o ala a Valpolicella). Lui, Marco, sciatore agonista, vede la luce negli occhi del fratellone e chiede di provare. "Avevo 10 anni". A quel punto il sabato, d'inverno, è Sei Nazioni. In Tv. Poi al Flaminio, a incitare gli azzurri. E gli occhi di Marco che brillano più di quelli di Nicola: "Papà, voglio arrivare lì". Ci arriva, una decina di anni dopo. E per poco non segna la meta della vittoria al debutto contro la Francia. Oggi Zanon gioca al Benetton (contratto fino al 2026), e basta. Beh, basta... ci sarebbe anche la liason con Ottavio Cestonaro, che non è una fidanzata qualsiasi. Triplista da 14.22, azzurra anche lei, già oro agli Europei juniores e regina d'Europa con la Nazionale (2023). Lui le ha chiesto ufficialmente di sposarlo a bordo campo dopo Italia-Scozia del 2022 e il video è diventato virale. Lo chiamano Skiantos, per l'abitudine a fare a sportellate. Diplomato in ragioneria, è appassionato di fumetti e film della Marvel. Quelli con i supereroi. Un segno?



NATO A: CASTELFRANCO VENETO (TV)
IL: 26 APRILE 2000
ALTEZZA: 1.88
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)

CAPS: 25
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 10
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 719

Manuel ZULIANI TERZA LINEA

Uno studio dello United Rugby Championship l'ha inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi del momento. E così l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo va ormai stretto a "Zuzu", che ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi. Il suo giorno dei giorni per adesso è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ora ha firmato fino al 2027). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da aver dato la disponibilità ad allenare le giovanili. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv.



IN CAMPO
CON GLI AZZURRI
PER LA VITTORIA
DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



L'ITALIA NEL 2024

Data	sede	partita	risultato	mete	capitano	BILANCIO	
3.2.24	Roma*	Italia - Inghilterra	24-27	3-2	Lamaro	VITTORIE	4
11.2.24	Dublino*	Irlanda - Italia	36-0	6-0	Lamaro	PARREGGI	1
25.2.24	Lilla*	Francia - Italia	13-13	1-1	Lamaro	SCONFITTE	4
9.3.24	Roma*	Italia - Scozia	31-29	3-4	Lamaro	PUNTI FATTI	213
16.3.24	Cardiff*	Galles - Italia	21-24	3-2	Lamaro	PUNTI SUBITI	237
5.7.24	Apia	Samoa - Italia	33-25	4-3	Lamaro	METE FATTE	24
12.7.24	Nuku'alofa	Tonga - Italia	14-36	2-5	Lamaro	METE SUBITE	31
21.7.24	Sapporo	Giappone - Italia	14-42	2-5	Lamaro		
9.11.24	Roma	Italia - Argentina	18-50	2-7	Lamaro		

(*) = Sei Nazioni

Roma (Olimpico) - 3 febbraio 2024

ITALIA - INGHILTERRA

24-27

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan); Pani (Zebre) (29' st Mori - Bayonne), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Montpellier), A. Garbisi (Treviso), (13' st Varney - Gloucester); L. Cannone (Treviso) (6' st Zuliani - Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (27' st Izekor - Treviso); Ruzza (Treviso) (34' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Ceccarelli (Perpignan) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Treviso) (13' st Nicotera - Treviso), Fischetti (Zebre) (27' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

INGHILTERRA: Steward; Freeman (38' st Feyi-Waboso), Slade, Dingwall, Daly; Ford (27' st F. Smith), Mitchell (19' st Care); Earl, Underhill (27' st Cunningham-South), Roots; Chessum (33' st Coles), Itoje; Stuart (16' st Cole), George (34' st Dan), Marler (36' st Obano). All. Borthwick.

Arbitro: P. Williams (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp Allan, 11' m. A. Garbisi tr. Allan, 16' cp Ford, 20' m. Daly, 26' m. Allan tr. Allan, 33' e 38' cp Ford; st: 5' m. Mitchell tr. Ford, 14' e 27' cp Ford, 45' m. Ioane tr. P. Garbisi.

Note: espulsioni temporanee di Daly (36' st) e Lamaro (41' st).

Dublino (Aviva) - 11 febbraio 2024

IRLANDA - ITALIA

36-0

(Sei Nazioni)

IRLANDA: Keenan (16' st H. Byrne); Nash, Henshaw (24' st Larmour), McCloskey, Lowe; Crowley, Casey (33' st Gibson-Park); Conan, Doris, Baird (26' st Van der Flier); J. Ryan (21' st Henderson), McCarthy; Bealham (16' st O'Toole), Sheehan (16' st Kelleher), Porter (16' st Loughman). All. A. Farrell.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Pani (Zebre) (18' st Mori - Bayonne), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane

(Lyon OU); P. Garbisi (Montpellier), Varney (Gloucester) (18' st Page-Relo - Lyon OU); Lamaro (Treviso), Zuliani (Treviso) (29' st Vintcent - Exeter), Izekor (Treviso); Ruzza (Treviso) (16' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Ceccarelli (Perpignan) (1' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Treviso) (16' st Nicotera - Treviso), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Pearce (Inghilterra)

Marcatori: 7' m. Crowley, 24' m. Sheehan tr. Crowley, 37' m. Conan tr. Crowley; st: 10' m. Sheehan, 22' m. Lowe, 38' m. Nash tr. Byrne.

Note: espulsione temporanea di Menoncello (18' -29' st).

Lilla - 25 febbraio 2024

FRANCIA - ITALIA

13-13

(Sei Nazioni)

FRANCIA: Ramos; Penaud, Fickou, Danty, Lebel; Jalibert (37' pt Moefana), Lucu (9' st Le Garrec); Cros, Ollivon (26' st Abadie), Boudehent; P. Tuilagi (9' st Roumat), Woki (8' st R. Taofifenua); Atonio (9' st Aldegheri), Mauvaka (9' st Marchand), Baille (8' st S. Taofifenua). All. Galthie.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Menoncello (Treviso), Brex (Treviso), Mori (Bayonne) (26' st Marin - Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (14' st Varney - Gloucester); Vintcent (Exeter), Lamaro (Treviso), Favretto (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso) (24' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Zilocchi (Zebre) (24' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Treviso) (17' st Lucchesi - Treviso), Fischetti (Zebre) (17' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Ridley (Inghilterra)

Marcatori: 7' m. Ollivon tr. Ramos, 14' cp Ramos, 44' cp Page-Relo; st: 5' cp Ramos, 21' cp Garbisi, 30' m. Capuozzo tr. Garbisi.

Note: espulso Danty al 43' pt.

Roma (Olimpico) - 9 marzo 2024

ITALIA - SCOZIA

(Sei Nazioni)

31-29

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Lynagh (Harlequins) (29' st Mori - Bayonne), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso) (37' st Marin - Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (11' st Varney - Gloucester); Vintcent (Exeter), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (19' st L. Cannone - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Zambonin - Zebre); S. Ferrari (Treviso) (11' st Zilocchi - Treviso), Nicotera (Treviso) (11' st Lucchesi - Treviso), Fischetti (Zebre) (19' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

SCOZIA: Kinghorn; Steyn, H. Jones, Redpath, D. Van der Merwe; Russell, G. Horne (19' st Price); Dempsey, Darge (29' st Ritchie), Christie (19' st M. Fagerson); Cummings, Gilchrist (29' st Skinner); Z. Fagerson (19' st Millar-Mills), Turner (19' st Ashman), Schoeman (19' st Hepburn). All. Townsend.

Arbitro: Gardner (Australia)

Marcatori: 2' cp Garbisi, 6' m. Z. Fagerson tr. Russell, 12' m. Steyn tr. Russell, 15' m. Brex tr. Garbisi, 25' cp Russell, 28' m. Schoeman, 35' cp Garbisi, 39' cp Page-Relo; st: 4' m. Lynagh, 17' m. Varney tr. Garbisi, 33' cp Garbisi, 38' m. Skinner tr. Russell.

Cardiff (Millennium) - 16 marzo 2024

GALLES - ITALIA

(Sei Nazioni)

21-24

GALLES: Winnett; Adams, North (40' st I. Lloyd), Tompkins (9' st Grady), Dyer; Costelow, To. Williams (23' st Hardy); Wainwright, Reffell, Mann (18' st Martin); Beard (12' st Rowlands), D. Jenkins; Lewis (34' st O'Connor), Dee (34' st E. Lloyd), G. Thomas (34' st Mathias). All. Gattand.

ITALIA: Pani (Zebre); Lynagh (Harlequins), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (36' st Marin - Treviso); P. Garbisi (Toulon), Varney (Gloucester) (11' st Page-Relo - Lyon OU); L. Cannone (Treviso) (11' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (21' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (36' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (11' st Zilocchi - Treviso), Nicotera (Treviso) (30' pt-1' st e 18' st Lucchesi - Treviso), Fischetti (Zebre) (18' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Raynal (Francia)

Marcatori: 6' e 14' cp Garbisi, 20' m. Ioane; st: 6' m. Pani tr. Garbisi, 24' m. Dee tr. Costelow, 31' cp Garbisi, 34' cp Page-Relo, 39' m. Rowlands tr. I. Lloyd, 42' m. Grady tr. I. Lloyd.

Apia - 5 luglio 2024

SAMOA - ITALIA

(Sei Nazioni)

33-25

SAMOA: Pa'ia'au; Visinia (1' st Ili), Leiuva, Toala (31' st Moleli), Ah Wong; Leuila, Taumateine (29' st Matavaov); Noa (32' st Petelo-



Un momento di Tonga-Italia a Nuku'alofa

Mapu), Moore-Aiono, McFarland; Slade, Nee-nee (29' st Curry); Fepulea'i (36' st Faleiva), Malolo (36' st Tuala), Seiuli (29' st Tuimauga). All. Schwalger

ITALIA: Gallagher (Bath); Lynagh (Harlequins), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Varney (Gloucester) (13' st Page-Relo - Lyon OU); Vintcent (Exeter) (13' st L. Cannone - Treviso), Lamaro (Treviso), Izekor (Treviso) (26' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (20' st Iachizzi - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (20' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon) (29' st Zaranonello - Castres), Fischetti (Zebre) (21' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: P. Williams (Nuova Zelanda)

Marcatori: 9' m. Moore-Aiono tr. Leuila, 14' cp Garbisi, 16' m. Ioane, 20' m. Lynagh tr. Garbisi, 30' m. Ah Wong, 35' cp Garbisi; st: 3' cp Leuila, 5' m. Garbisi tr. Garbisi, 10' cp Leuila, 18' m. Toala tr. Leuila, 29' cp Leuila, 37' m. Moleli.

Note: espulsione temporanea di Pa'ia'au (15'-25' pt)

Nuku'alofa - 12 luglio 2024

TONGA - ITALIA

(Sei Nazioni)

14-36

TONGA: Filimone; Inisi, F. Paea, Fekitoa (25' st Foliaki), Saumaki; J. Faiva (38' st Ma'asi; 45' st Tameifuna), Halo (31' st M. Paea); Taulani (11' st Moala-Liava'a), Lokotui, Kaifa; Mataele (33' st Finau), Coleman; Tameifuna (22' st Felemi), Lopeti-Moli (22' st Sakalia), Fukofuka (38' pt Koloamatangi). All. Tu'ifua.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Trulla (Zebre), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon) (26' st Marin - Treviso), Page-Relo (Lyon OU) (17' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso) (26' st N. Cannone - Treviso), Zuliani (Treviso) (3' st Vintcent - Exeter); Ruzza (Treviso) (1' st Zambonin - Zebre), Iachizzi (Treviso) (7'-18' st N. Cannone - Treviso); Riccioni (Saracens) (17' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Français) (28' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (13' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada

Arbitro: Schneider (Argentina)

Marcatori: 19' m. Trulla, 30' cp P. Garbisi, 34' m. Ioane tr. P. Garbisi; st: 5' m. Taulani tr. Faiva, 9' m. Lamaro tr. P. Garbisi, 24' m. A. Garbisi tr. P. Garbisi, 37' m. F. Paea tr. Faiva, 46' m. tecnica Italia.

Note: espulsione temporanea di Koloamatangi (45' st)

Sapporo - 21 luglio 2024

GIAPPONE - ITALIA

(Sei Nazioni)

14-42

GIAPPONE: Yazaki; Naikabula (22' st Yamasawa), Riley, Tua, Osada; Matsuda (8' st Lee), Koyama (1' st Fujiwara); Makisi, Leitch, Saumaki (9' st Tatafufu); Dearn, Kuwano (1' st Waqa); Takeuchi (29' st Tamefusa), Harada (9' st Sakate), Mohara (38' pt Okabe). All. E. Jones.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Lynagh (Treviso) (6' st M. Zanon - Treviso), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso) (37' st Page-Relo - Lyon OU); 40' st Nicotera - Stade Français, Trulla (Zebre); P. Garbisi (Toulon) (28' st Marin - Treviso), Page-Relo (Lyon OU) (22' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (27' st Ruzza - Treviso), Lamaro (Treviso) (22' st Zuliani - Treviso), Vintcent (Exeter); Zambonin (Zebre), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Français) (8' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (8' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada

Arbitro: Ridley (Inghilterra)

Marcatori: 4' cp Page-Relo, 8' m. Capuozzo tr. P. Garbisi, 13' m. Page-Relo tr. P. Garbisi, 36' m. Zambonin tr. P. Garbisi, 42' m. Riley tr. Matsuda; st: 2' m. Riley tr. Matsuda, 8'-21' cp Page-Relo, 32' m. A. Garbisi tr. Marin, 41' m. Vintcent.

Note: espulsioni temporanee di Vintcent (31' pt-1' st), Trulla (14'-24' st) e Lucchesi (35' st)

Udine - 9 novembre 2024

ITALIA - ARGENTINA

(Sei Nazioni)

18-50

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (7' pt Allan - Perpignan); Lynagh (Treviso), Brex (Treviso) (30' st M. Zanon - Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (24' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (19' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso) (5' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (6' st S. Ferrari - Treviso), Lucchesi (Toulon) (10' st Nicotera - Stade Français), Spagnolo (Treviso) (10' st Fischetti - Zebre). All. Quesada.

ARGENTINA: Mallia; Isgrò (23' st Cordero), Cinti, Orlando (5' st Moroni), Delguy; Albornoz, Bertranou (11' st Garcia); Oviedo, Grondona (23' st Pedemonte), Gonzalez; Rubiolo, Molina (19' st Alemanno); Scravi (11' st Gomez Kodela), Montoya (19' st Ruiz), Gallo (27' st Calles). All. F. Contepomi.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 4' cp Albornoz, 11' m. Mallia tr. Albornoz, 29' m. Bertranou tr. Albornoz, 33' m. tecnica Italia, 44' cp Allan; st: 3' cp Allan, 9' m. Scravi tr. Albornoz, 17' m. Albornoz tr. Albornoz, 26' m. Cordero, 29' m. Nicotera, 33' m. Alemanno tr. Albornoz, 38' m. Delguy tr. Albornoz.

Note: espulsioni temporanee di Gonzalez (33' pt-2' st) e L. Cannone (36' st)



Giacomo Nicotera nell'azione della meta all'Argentina

NON A REFERTO	INFORTUNATO	ESPULSO/SQUALIFICATO	NON CONVOCATO
IN PANCHINA	AMMONITO	TRAUMA CRANICO	NON DISPONIBILE

GIOCATORE	RUOLO	CLUB	ING	IRL	FRA	SCO	GAL	SAM	TON	JAP	ARG	GEO	NZL	TOT
ALLAN TOMMASO	apertura	PERPIGNAN (FRA)	80								73			153
BERTACCINI GIULIO	centro	VALORUGBY EMILIA												0
BREX JUAN IGNACIO	centro	BENETTON RUGBY	80	80	80	80	80	80	80	80	70			710
CANNONE LORENZO	3ª centro	BENETTON RUGBY	46			21	51	27	80	67	80			372
CANNONE NICCOLÒ	2ª linea	BENETTON RUGBY	80	80	80	73	76	60	25	80	80			634
CAPUOZZO ANGE	estremo	STADE TOULOUSAIN (FRA)		80	80	80			80	80	7			407
CECCARELLI PIETRO	pilone destro	PERPIGNAN (FRA)	46	40										86
DI BARTOLOMEO TOMMASO	centro	ZEBRE PARMA												0
FAVRETTO RICCARDO	2ª linea	BENETTON RUGBY			49		4							53
FERRARI SIMONE	pilone destro	BENETTON RUGBY			16	51	51	60	23	32	34			267
FISCHETTI DANILO	pilone sinistro	ZEBRE PARMA	67	56	57	59	58	61	53	48	30			489
FUSCO ALESSANDRO	m.mischia	ZEBRE PARMA												0
GALLAGHER MATT	estremo	BENETTON RUGBY						80						80
GARBISI ALESSANDRO	m.mischia	BENETTON RUGBY	53						23	18	16			110
GARBISI PAOLO	apertura	TOULON (FRA)	80	80	80	80	80	80	66	68	80			694
IOANE MONTY	ala	LYON OU (FRA)	80	80	80	80	76	80	80		80			636
IZEKOR ALESSANDRO	3ª linea	BENETTON RUGBY	13	80				66						159
LAMARO MICHELE	3ª linea	BENETTON RUGBY	80	80	80	80	80	80	66	62	80			688
LAMB DINO	2ª linea	HARLEQUINS (ING)									35			35
LUCCHESI GIANMARCO	tallonatore	TOULON (FRA)	53	56	23	29	32	69	12	32	50			356
LYNAGH LOUIS	ala	BENETTON RUGBY				69	80	80		46	80			355
MARIN LEONARDO	apertura/centro	BENETTON RUGBY			14	3	4		14	12				47
MENONCELLO TOMMASO	centro/ala	BENETTON RUGBY	80	80	80	77	80	80	80	77	80			714
NEGRI SEBASTIAN	2ª/3ª linea	BENETTON RUGBY	67			59	61				59			246
NICOTERA GIACOMO	tallonatore	STADE FRANCAIS (FRA)	27	24	57	51	48		68	48	30			353
PAGE-RELO MARTIN	m.mischia	LYON OU (FRA)		22	54	51	29	27	57	62	64			366
RICCIONI MARCO	pilone destro	SARACENS (ING)							57	48	46			151
RIZZOLI LUCA	pilone sinistro	ZEBRE PARMA												0
RUZZA FEDERICO	2ª/3ª linea	BENETTON RUGBY	74	56	66	80	80	80	40	13	45			534
SPAGNOLO MIRCO	pilone sinistro	BENETTON RUGBY	13	24	23	21	22	19	27	32	50			231
TRULLA JACOPO	ala/estremo	ZEBRE PARMA							80	80				160
VINTCENT ROSS	3ª linea	EXETER CHIEFS (ING)		11	80	80	29	53	37	80				370
ZAMBONIN ANDREA	2ª linea	ZEBRE PARMA	6	24	14	7			40	80				171
ZANON MARCO	centro	BENETTON RUGBY								34	10			44
ZULIANI MANUEL	3ª linea	BENETTON RUGBY	34	69	31		19	14	43	18	21			249

I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

in casa:	104 punti	104-8	Rep. Ceca 1994
fuori:	67 "	67-7	Russia 2006
campo neutro:	76 "	76-11	Croazia 1993

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

in casa:	99 punti	102-3	Danimarca 1997
fuori:	61 "	64-3	Portogallo 1996
campo neutro:	65 "	76-11	Croazia 1993

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

in casa:	70 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 "	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	101 "	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

in casa:	64 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 "	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	98 "	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

16	Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994)
16	Italia-Danimarca 102-3 (1997)

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

15	Sudafrica-Italia 101-0 (1999)
----	-------------------------------

INDIVIDUALI TOTALI

Maggior numero di presenze	Parisse	142
Carriera azzurra più lunga	Parisse	17 anni e 118 giorni (2002-19)
Carriera azzurra più breve	Fanton	1'46" (Polonia 1979)
Maggior numero di punti	Dominguez	983 (74 partite)
Maggior numero di mete	Mar. Cuttitta	26 (55 partite)
Meta più veloce	Mau. Bergamasco	18" (Scozia - Italia 17-37; 2007)

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

Più punti	Bettarello	29 (Canada 1983)
	Scanavacca	29 (Croazia 1998)
	Dominguez	29 (Scozia 2000)
	Dominguez	29 (Fiji 2001)
Più mete	Rotilio	5 (Danimarca 1997)
Più drop	Caligiuri	3 (Transvaal XV 1973)
	Dominguez	3 (Scozia 2000)
Più punizioni	Dominguez	8 (Romania 1994)
	Mirco Bergamasco	8 (Fiji 2010)
Più trasformazioni	Troiani	12 (Rep. Ceca 1994)
Full House*	Bettarello	Canada 1983
	Dominguez	Australia 1996
	Dominguez	Sudafrica 2001
	Canna	Francia 2016

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita



LE PRESENZE

142	Parisse
119	Castrogiovanni
119	Zanni
112	Bortolami
107	Ghiraldini
106	Mau. Bergamasco
103	Lo Cicero Vaina
102	A. Troncon
95	Masi
89	Mir. Bergamasco
89	McLean
86	G. Canale
84	C. Checchinato
83	Perugini
81	Allan
81	Ongaro
74	Dominguez
72	Stoica
70	Mas. Cuttitta
69	Gori
67	Geldenhuis
65	Vaccari
64	Dellapè
62	T. Benvenuti
61	Giovanelli

N.B.: In neretto i giocatori ancora in attività

I DROP

20	Dominguez
17	Bettarello
6	Pez
5	Bonomi
	Colloido
3	Burton
	Caligiuri
	Canna
	Ghizzoni
	Marcato
	Pacifici
2	Lazzarini
	Orquera
	Ponzi
	F. Vinci III

I MARCATORI

983	Dominguez	(9m, 208p, 127t, 20d)
507	Allan	(15m, 81p, 93t, 1d)
483	S. Bettarello	(7m, 104p, 46t, 17d)
294	Troiani	(2m, 57p, 57t)
260	Pez	(4m, 52p, 33t, 6d)
256	Mir. Bergamasco	(17m, 49p, 12t)
211	P. Garbisi	(3m, 40p, 38t)
154	Orquera	(3m, 31p, 20t, 2d)
153	Bortolussi	(1m, 25p, 35t, 1d)
152	Canna	(5m, 26p, 20t, 3d)
133	Ponzi	(31p, 17t, 2d)
115	Mar. Cuttitta	(15+11m)
112	P. Vaccari	(3+20m)
105	C. Checchinato	(21m)
105	Peens	(22p, 18t, 1d)
104	Scanavacca	(5m, 13p, 20t)
99	Wakarua	(22p, 15t, 1d)
95	A. Troncon	(19m)
93	Bonomi	(1+5m, 13p, 5t, 5d)
90	Mazzariol	(2m, 14p, 19t)
87	Burton	(1m, 17p, 11t, 3d)
84	Marchetto	(21m)
83	Parisse	(16m, 1d)
77	Ghizzoni	(17m, 3d)
77	I. Francescato	(3+13m)

GLI ESPULSI

Taveggia	Francia B - Italia	21.7.55
Paoletti	Portogallo - Italia	25.2.73
Lijoi	Polonia - Italia	23.10.77
Mariani	Italia-Francia B	22.9.79
Lupini	Spagna - Italia	5.12.87
Properzi	Francia A1 - Italia	25.6.93
Giovanelli	Scozia - Italia	6.3.99
Cristofoletto	Francia - Italia	2.4.00
Troncon	Italia - Irlanda	3.2.01
De Carli	Uruguay - Italia	7.7.01
Bortolami	Argentina - Italia	17.6.05
Rizzo	Francia - Italia	9.2.14
Lovotti	Sudafrica - Italia	4.10.19
Faiva	Irlanda - Italia	27.2.22

GLI UOMINI-META

26	Mar. Cuttitta (*)
23	P. Vaccari
21	C. Checchinato
	Marchetto
19	A. Troncon
17	Mir. Bergamasco
	Ghizzoni
	Mascioletti
16	I. Francescato (*)
	Parisse
15	Allan
	Mau. Bergamasco
	M. Ioane
14	Robertson
13	Masi
12	Capuozzo
	Castrogiovanni
11	Bellini
	Martin
	Minozzi
	Stoica
	Venturi
10	Ambron
9	Campagnaro
	Dominguez
	Padovani
	Stanojevic
	G. Zanon

(*) = Alcuni statistici attribuiscono due mete in più a Marcello Cuttitta: una per Italia XV-Inghilterra XV (Rovigo 1990) ed una per Galles XV-Italia XV (Cardiff 1992). Tali confronti, pur di grande prestigio, non sono stati riconosciuti dalla Federazione come ufficiali e dunque come tali non possono essere considerate neanche le segnature relative. In modo analogo, non può essere attribuita a Ivan Francescato la meta segnata in occasione del Galles XV-Italia XV di cui sopra.



Niccolò Cannone



Ignacio Brex

2000 (bilancio 1-2)

11.11.00	Rovigo	Italia - Canada	17-22
18.11.00	Benevento	Italia - Romania	37-17
25.11.00	Genova	Italia - Nuova Zelanda	19-56

2001 (bilancio 1-2)

10.11.01	Treviso	Italia - Fiji	66-10
17.11.01	Genova	Italia - Sudafrica	26-54
24.11.01	L'Aquila	Italia - Samoa	9-17

2002 (bilancio 0-2)

16.11.02	Roma	Italia - Argentina	6-36
23.11.02	Genova	Italia - Australia	3-34

2004 (bilancio 2-1)

6.11.04	L'Aquila	Italia - Canada	51-6
13.11.04	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-59
27.11.04	Biella	Italia - Usa	43-25

2005 (bilancio 2-1)

12.11.05	Prato	Italia - Tonga	48-0
19.11.05	Genova	Italia - Argentina	22-39
26.11.05	Monza	Italia - Fiji	23-8

2006 (bilancio 1-2)

11.11.06	Roma	Italia - Australia	18-25
18.11.06	Roma	Italia - Argentina	16-23
25.11.06	Fontanafredda	Italia - Canada	41-6

2008 (bilancio 0-3)

8.11.08	Padova	Italia - Australia	20-30
15.11.08	Torino	Italia - Argentina	14-22
22.11.08	Reggio E.	Italia - Pacific Islanders	17-25

2009 (bilancio 1-2)

14.11.09	Milano	Italia - Nuova Zelanda	6-20
21.11.09	Udine	Italia - Sudafrica	10-32
28.11.09	Ascoli	Italia - Samoa	24-6

2010 (bilancio 1-2)

13.11.10	Verona	Italia - Argentina	16-22
20.11.10	Firenze	Italia - Australia	14-32
27.11.10	Modena	Italia - Fiji	24-16

2012 (bilancio 1-2)

10.11.12	Brescia	Italia - Tonga	28-23
17.11.12	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-42
24.11.12	Firenze	Italia - Australia	19-22

2013 (bilancio 1-2)

9.11.13	Torino	Italia - Australia	20-50
16.11.13	Cremona	Italia - Fiji	37-31
23.11.13	Roma	Italia - Argentina	14-19

2014 (bilancio 1-2)

8.11.14	Ascoli	Italia - Samoa	24-13
14.11.14	Genova	Italia - Argentina	18-20
22.11.14	Padova	Italia - Sudafrica	6-22

2016 (bilancio 1-2)

12.11.16	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-68
19.11.16	Firenze	Italia - Sudafrica	20-18
26.11.16	Padova	Italia - Tonga	17-19

2017 (bilancio 1-2)

11.11.17	Catania	Italia - Fiji	19-10
18.11.17	Firenze	Italia - Argentina	15-31
25.11.17	Padova	Italia - Sudafrica	6-35



2018 (bilancio 1-2)

10.11.18	Firenze	Italia - Georgia	28-17
17.11.18	Padova	Italia - Australia	7-26
24.11.18	Roma	Italia - Nuova Zelanda	3-66

2021 (bilancio 1-2)

6.11.21	Roma	Italia - Nuova Zelanda	9-47
13.11.21	Treviso	Italia - Argentina	16-37
20.11.21	Parma	Italia - Uruguay	17-10

2022 (bilancio 2-1)

5.11.22	Padova	Italia - Samoa	49-17
12.11.22	Firenze	Italia - Australia	28-27
19.11.22	Genova	Italia - Sudafrica	21-63

NB: Non abbiamo considerato l'autunno 2020, stagione anomala con i recuperi del Sei Nazioni e la Autumn Nations Cup

GEORGIA



ANNO DI FONDAZIONE GRU
1964

CLUB PIÙ ANTICO

Georgia Polytechnical Institute (GPI)
Tbilisi (1959)
oggi Qochebi Bolnisi

STADIO NAZIONALE

Boris Paichadze, Tbilisi (54.549 spettatori)
Mikheil Meskhi, Tbilisi (27.223 spettatori)

PRESIDENTE

Ioseb Tkemaladze

MEDIA MANAGER

Tatia Beriashvili - 0099 - 5599421774
media@rugby.ge*media@rugby.ge

WEBSITE

http://www.rugby.ge

COMMISSARIO TECNICO

Richard Cockerill (Ing)

ALLENATORE TOUCHE

Shaun Sowerby (Saf)

ALLENATORE ATTACCO

Conor McPhillips (Irl)

ALLENATORI DIFESA

Julian Salvi (Aus) - Shaun Sowerby (Saf)

RANKING WORLD RUGBY

12° posto

MAGLIA

Amaranto

SECONDA MAGLIA

Bianca

SOPRANNOOME

Lelos

PRIMO TEST-MATCH

Georgia - Zimbabwe 16-3 (Kutaisi; 12.9.1989)

L'IMPRESA STORICA

Galles - Georgia 12-13 (Cardiff; 19.11.2022)

INNO NAZIONALE

Tavisupleba

ULTIMI 10 TEST-MATCH

30.9.2023	Bordeaux	Fiji - Georgia (CM)	17-12
7.10.2023	Nantes	Galles - Georgia (CM)	43-19
4.2.2024	Dessau	Germania - Georgia (CE)	17-28
10.2.2024	Tbilisi	Georgia - Olanda (CE)	31-10
17.2.2024	Tbilisi	Georgia - Spagna (CE)	38-3
2.3.2024	Tbilisi	Georgia - Romania (CE)	43-5
17.3.2024	Parigi	Georgia - Portogallo (CE)	36-10
5.7.2024	Batumi	Georgia - Fiji	12-21
13.7.2024	Sendai	Giappone - Georgia	23-25
20.7.2024	Sydney	Australia - Georgia	40-29

(CE) = Coppa Europa; (CM) = Coppa del Mondo

L'AUTUNNO DELLA GEORGIA

10.11.2024	Montpellier	Georgia - All Blacks XV	13-31
17.11.2024	Genova	Italia - Georgia	
24.11.2024	Tbilisi	Georgia - Tonga	

COSÌ AI MONDIALI

Anno fase	G	V	N	P	Pf	Ps
1987	non partecipante					
1991	non partecipante					
1995	non qualificata					
1999	non qualificata					
2003	1° turno	4	-	-	4	46 200
2007	1° turno	4	1	-	3	50 111
2011	1° turno	4	1	-	3	48 90
2015	1° turno	4	2	-	2	53 123
2019	1° turno	4	1	-	3	65 122
2023	1° turno	4	-	1	3	64 113
Totale		24	5	1	18	326 759

Montpellier - 10 novembre 2024

GEORGIA - ALL BLACKS XV 13-31

GEORGIA: Niniashvili; Tabutsadze, Kveseladze, Kakhoidze (24' st Tapladze), Todua; Matkava (30' st Abzhandadze), Lobzhanidze (24' st Peranidze); Jalagonia, Tsutskiridze (11' st Ivanishvili), Spanderashvili; Javakhia (14' st Jaiani), Babunashvili; Kuntelia (6' st Aptsiauri), Karkadze (21' st Nioradze), Abuladze (6' st Akhaladze). All. Cockerill.

ALL BLACKS XV: Stevenson; Tupaea (23' st Fihaki), McLeod, Higgins, Naholo; Jacomb, Christie (11' st Hotham); Parker, Kirifi (27' st Kellow), Delany (17' st Flanders); Ah Kuoi, Walker-Leawere (11' st Slater), Bower (11' st Numia). All. McMillan
Arbitro: Way (Australia)

Marcatori: 9' m. Karkadze tr. Matkava, 15' m. Eklund tr. Jacomb, 25' m. McLeod, 29' cp Matkava, 34' m. Christie tr. Jacomb, 43' cp Matkava; st: 3' m. Eklund, 28' m. Slater tr. Jacomb.

Note: esp.temp. di Lobzhanidze (32'-42' pt)

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	sede	partita	risultato	mete
11.4.98	L'Aquila*	Italia - Georgia	31-14	5-1
6.9.03	Asti	Italia - Georgia	31-22	4-1
10.11.18	Firenze	Italia - Georgia	28-17	4-2
10.7.22	Batumi	Georgia - Italia	28-19	3-1

(*) = Qualificazioni mondiali

VITTORIE ITALIA	3
PAREGGI	0
VITTORIE GEORGIA	1
PUNTI ITALIA	109
PUNTI GEORGIA	81
METE ITALIA	14
METE GEORGIA	7



SCEGLIE



IL ROSTER DEI LELOS

GIOCATORE	RUOLO	NATO IL	CAPS	CLUB
Nika ABULADZE	pilone	20.8.95	15	Montpellier (Fra)
Tedo ABZHANDADZE	apertura	13.6.99	54	Aurillac (Fra)
Giorgi AKHALADZE	pilone	13.4.99	7	Clermont Auvergne (Fra)
Gela APRASIDZE	m.mischia	14.1.98	53	Perpignan (Fra)
Irakli APTSIAURI	pilone	23.2.03	10	Lyon OU (Fra)
Mikheil BABUNASHVILI	2ª linea	31.5.96	10	Black Lion (Geo)
Lado CHACHANIDZE	2ª linea	14.5.00	19	Black Lion (Geo)
Demur EPREMIDZE	2ª linea	18.10.96	--	Black Lion (Geo)
Luka IVANISHVILI	3ª linea	25.11.01	15	Black Lion (Geo)
Lasha JAIANI	2ª linea	21.4.98	22	Nevers (Fra)
Tornike JALAGONIA	3ª linea	12.12.98	35	Provence (Fra)
Luka JAPARIDZE	pilone	6.9.98	8	Montpellier (Fra)
Giorgi JAVAKHIA	2ª linea	24.9.96	14	Grenoble (Fra)
Tornike KAKHIDZE	centro	16.8.03	6	Black Lion (Geo)
Vano KARKADZE	tallonatore	25.6.00	15	Montpellier (Fra)
Sandro KUNTELIA	pilone	26.6.02	6	La Rochelle (Fra)
Giorgi KVESELADZE	centro	11.11.97	60	Grenoble (Fra)
Vasil LOBZHANIDZE	m.mischia	14.10.96	87	Oyonnax (Fra)
Giorgi MAMAIASHVILI	pilone	26.2.03	6	Grenoble (Fra)
Sandro MAMAMTAVRISHVILI	3ª linea	17.10.98	6	Lok. Penza (Rus)
Luka MATKAVA	apertura	5.10.01	22	Black Lion (Geo)
Davit NINIASHVILI	estremo	14.7.02	32	Lyon OU (Fra)
Luka NIORADZE	tallonatore	6.4.99	8	Aurillac (Fra)
Dachi PAPUNASHVILI	ala	20.10.01	-	Aurillac (Fra)
Tengiz PERANIDZE	m.mischia	6.4.98	3	Black Lion (Geo)
Beka SAGHINADZE	3ª linea	29.10.98	42	Lyon OU (Fra)
Amiran SHVANGIRADZE	ala	22.8.97	--	Black Lion (Geo)
Beka SHVANGIRADZE	3ª linea	12.6.02	3	Lyon OU (Fra)
Giorgi SHVELIDZE	centro	26.10.03	--	Brive (Fra)
Ilia SPANDERASHVILI	3ª linea	10.9.97	8	Valence Romans (Fra)
Nikoloz SUTIDZE	tallonatore	1.9.03	-	La Rochelle (Fra)
Akaki TABUTSADZE	ala	19.8.97	43	Black Lion (Geo)
Demur TAPLADZE	centro	18.3.00	39	Black Lion (Geo)
Alexander TODUA	ala	2.11.87	114	Black Lion (Geo)
Luka TSIREKIDZE	ala	258.04	1	Black Lion (Geo)
Giorgi TSUTSKIRIDZE	3ª linea	26.11.96	38	Black Lion (Geo)

GAMMA 100% HYBRID. TECNOLOGIA DA INCENTIVI.

Gamma Suzuki Hybrid / Plug-In: consumo ciclo combinato: da 1,0 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni di CO2: da 22 a 131 g/km.



L'Aquila - 11 aprile 1998

ITALIA - GEORGIA 31-14
(Qualificazioni mondiali)

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); F. Roselli (Rugby Roma), M. Dallan (Treviso), Martin (Petarca), Cor. Pilat (Treviso) (37' st Rotilio - L'Aquila); Scanavacca (Rovigo) (26' st Mazzariol - Treviso), Troncon (Treviso); R. Piovani (Petarca), Arancio (Tolone), Caione (L'Aquila); Giacheri (West Hartlepool) (37' pt Stocco - Petarca), Checchinato (Treviso); Castellani (L'Aquila) (43' st D. Davo - Calvisano), Saviozzi (Treviso), G.P. De Carli (Rugby Roma). All. Coste e Mascioletti.

GEORGIA: Khamashuridze (26' st Abachidze); Bugianushvili, Jimsheladze, Alania, Kavtarashvili; Machitidze (40' pt Maisuradze), Modebadze; Oboladze (14' st Matchutadze), Katsadze, Lejava; Ruskin (8'-13' pt Matchutadze); 17' st Kobakmidze); Tsubadze, Giorgadze (39' Tchatavhadze), Mtiulishvili. All. Sorel.

Arbitro: Duhau (Francia)

Marcatori: 13' drop Matchitidze, 31' m. Martin, 36' cp Matchitidze, 39' m. Saviozzi tr. Scanavacca, 42' m. Cor. Pilat tr. Scanavacca; st: 8' cp Modebadze, 25' m. Cor. Pilat, 39' m. F. Roselli tr. Mazzariol, 42' m. Bugianishvili.

Asti - 6 settembre 2003

ITALIA - GEORGIA 31-22

ITALIA: G. Canale (Treviso) (42' st Peens - Parma); Mir. Bergamasco (Stade Francais), Stoica (Montpellier), Raineri (Calvisano), Mazzucato (Calvisano); Pez (Leicester), Troncon (Treviso) (21' st Queirolo - Dax); Parisse (Treviso), Persico (Leeds), A. De Rossi (Calvisano) (1' st Mau. Bergamasco - Stade Francais); Bortolami (Petarca), Dellapè (Treviso) (21' st Checchinato - Treviso); Castrogiovanni (Calvisano) (21' st Perugini - Calvisano), Ongaro (Treviso) (29' st Festuccia - Gran Parma), Lo Cicero (Lazio & Primavera). All. Kirwan.

GEORGIA: Khamashuridze; Urjukashvili, I. Giorgadze, Zibzibadze, Machkmaneli (16' st Khonelidze); Jimsheladze (44' st

Modebadze), Abuseridze; Zedginidze (13' pt Labadze), Yachvili, Chkhaidze; Didebulidze (29' st Nadiradze), Mchedlishvili; Margvelashvili (27' st Dadunashvili), A. Giorgadze, Kopaliani (11' st Chvelidze), All. Saurel.

Arbitro: Ramage (Scozia)

Marcatori: 3' m. Castrogiovanni, 6' cp Jimsheladze, 21' cp Pez, 27' m. Urjukashvili tr. Jimsheladze, 33' m. Lo Cicero, 42' cp Jimsheladze; st: 6' drop Urjukashvili, 14' m. Troncon tr. Pez, 20' cp Jimsheladze, 29' e 34' cp Pez, 37' cp Jimsheladze, 41' m. Checchinato.

Note: espulso Khamashuridze al 47' st. Espulsioni temporanee di Margvelashvili (33' pt-1' st), Labadze (33'-43' st) e Mchedlishvili (44' st).

Firenze - 10 novembre 2018

ITALIA - GEORGIA 28-17

ITALIA: Sperandio (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Wasps), Castello (Zebre) (16' st Morisi - Treviso), Bellini (Zebre); Allan (Treviso) (36' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (32' st Palazzani - Zebre); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester), Negri (Treviso) (24' st Meyer - Zebre); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (22' st Fuser - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (16' st Pasquali - Treviso), Ghiraldini (Stade Toulousain) (32' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (32' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

GEORGIA: Matiashvili (36' st Malaguradze); Koshadze (1' st Kveseladze), Sharikadze, Mchedlidze, Dzeladze; Khmaladze, Lobzhanidze (19' st Aprasidze); Giorgadze, Tsutskiridze, Giorgadze (16' st Bitsadze); Lomidze, Cheishvili (26' st Sutiashvili); Kubriashvili (8' st Chilachava), Bregvadze (19' st Mamukashvili), Nariashvili (19' st Zhvania). All. Haig.

Arbitro: Jackson (Nuova Zelanda)

Marcatori: 9' cp Allan, 16' m. Mchedlidze tr. Matiashvili, 20' m. Campagnaro tr. Allan, 37' cp Allan, 39' m. Bellini; st: 3' m. Budd, 13' cp Matiashvili, 17' m. Allan, 23' m. tecnica Georgia.

Note: espulsioni temporanee di Tsutskiridze (28'-38' pt) e Benvenuti (23'-32 st).

Batumi - 10 luglio 2022

GEORGIA - ITALIA 28-19

GEORGIA: Niniasvili; Tabutsadze, Kveseladze, Sharikadze, Todua (34' st Tapladze); Abzhandadze, Lobzhanidze (16' st Mamamtavrisvili); Jaiani, Cheishvili (31' st Chachanidze); Gigashvili (25' st Japaridze), Mamukashvili (27'-38' pt e 13' st Chkoidze), Gogichashvili (18' st Abuladze). All. Maisashvili.

ITALIA: Capuozzo (Grenoble); Padovani (Treviso), Brex (Treviso), M. Zanon (Pau) (4' st P. Garbisi - Montpellier), Menoncello (Treviso); Allan (Harlequins), A. Garbisi (Mogliano) (22' st Al. Fusco - Zebre); Halafih (Treviso) (31' st Giammaroli - Zebre), Lamaro (Treviso), Ruzza (Treviso); Fuser (Newcastle) (13' st Pettinelli - Treviso), N. Cannone (Treviso) (34' st Sisi - Zebre); S. Ferrari (Treviso) (31' st Neculai - Zebre), Lucchesi (Treviso) (11' st Nicotera - Rovigo), Fischetti (Zebre) (12' st Nemer - Treviso). All. Crowley.

Arbitro: Pickerill (Nuova Zelanda)

Marcatori: 11' m. Todua, 14' m. Abzhandadze tr. Abzhandadze, 20' m. Menoncello tr. Allan, 27' e 33' cp Allan, 36' m. Abzhandadze tr. Abzhandadze; st: 12' cp Allan, 16' cp Abzhandadze, 31' cp Aprasidze, 34' cp Allan, 39' cp Abzhandadze.

Note: espulsione temporanea di Halafih (36' pt-4' st).



La squadra georgiana

IL TEST NON UFFICIALE DEL 2000

Livorno - 26 gennaio 2000

ITALIA XV - GEORGIA 51-7

ITALIA XV: Pini (Narbonne) (26' st Scanavacca - Rovigo); Vaccari (Calvisano) (10' st Francesio - Viadana), Raineri (Rugby Roma), Martin (Begles), Stoica (Narbonne) (4' st M. Dallan - Treviso); Dominguez (Stade Francais), Troncon (Montferrand); Visser (Treviso) (39' st Caione - Rugby Roma), Bergamasco (Petarca) (25' st Persico - Viadana), Giovannelli (Rovigo); Gritti (Treviso), Checchinato (Treviso) (26' st Lanzi - Calvisano); Paoletti (Piacenza) (1' st De Carli - Stade Francais), Ale. Moscardi (Treviso), Mas. Cuttitta (Calvisano) (35' st Lo Cicero - Rugby Roma). All. Johnstone.

GEORGIA: Urjukashvili; Khkhelashvili

(1' st Djuntsharadze), Khamashuridze, Andeuladze (1' st Abashidze), Kavtarashvili; Modebadze, Abuseridze; Kobakhidze (26' st Nikolaenko), Labadze, Bolgashvili; Partikanashvili, Zedginidze (26' st Yurin); Chvelidze, Giorgadze, Esakia. All. Sorel.

Arbitro: Faccioli di Rovigo

Marcatori: 4' m. Martin tr. Dominguez, 12', 28' e 35' cp Dominguez; st: 2' e 5' m. Dominguez tr. Dominguez, 10' m. Abashidze tr. Modebadze, 14' m. Moscardi tr. Dominguez, 28' e 35' m. Persico tr. Dominguez.



GLI SPONSOR E I PARTNER VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



FRECCIAROSSA



AVIS

PERONI
NASTRO
AZZURRO

sky sport

RDS

FASTWEB



DAN JOHN

ACQUA DELLA SALUTE
ULIVETO
VIVI IN FORMA

SPORT
VALLEY



ticketone

PORTOBELLO



NH
HOTELS

KingsBox®
BUILDING BETTER HUMANS

ARAMIS
RUGBY

KEFORMA



New home & alternate
kits 2024-25
available in store
and on [macron.com](https://www.macron.com)



RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Federugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it